



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 10/2019

### Seduta del 17.06.2019

Si riunisce alle ore 10,15.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. BRONZINI Stefano	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia			X
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia			X
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig. RAGNO Maria Sterpeta	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe PIRLO, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

1. Programmazione personale docente
2. Proposte di chiamata a professore universitario di I e II fascia
3. Richiesta di passaggio da Settore Scientifico disciplinare ad altro
4. Richiesta revoca procedura concorsuale per reclutamento ricercatore a tempo determinato di tipo a)
5. Collegio di disciplina, art. 10 della Legge n. 240/2010, scorcio quadriennio 2017/2020
6. Ratifica D.R. n. 2852 del 13.06.2019 (Rinnovo, per l'a.a. 2019/2020, della Convenzione attuativa ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università della Calabria)

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

7. Convenzione tra A.T.S. costituita da Associazione UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Direzione Nazionale Onlus (Capofila), l'Associazione UILDM Sez. provinciale "Valerio Cappelli", l'Associazione MITOCON Onlus e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso)
8. Protocollo di Rete tra Uni.Versus Csei, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti per lo Sviluppo Integrato delle Attività del Made in Italy: Settore Moda e Fashion e nomina rappresentante del Consiglio Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4
9. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.R.L.: rinnovo e nomina responsabile, ai sensi dell'art. 3
10. Designazione Rappresentante in seno al Comitato Strategico Silab-Daisy Scarl
11. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Sarajevo (Bosnia ed Erzegovina) e designazione Coordinatore e componenti Commissione preposta ai protocolli esecutivi
12. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*University of East Sarajevo Est* (Bosnia ed Erzegovina) e designazione Coordinatore e Componenti Commissione preposta ai protocolli esecutivi
13. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la GOLEM Malta LTD e designazione rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione
14. Progetto Global doc – Attivazione Convenzioni con *Panjab University* (India), *University of Nigeria Nsukka* (Africa) e *University of Carthage* (Tunisia)
15. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Nazionale di Scienze della vita e dell'Ambiente di Ucraina
16. Ratifica Decreto Rettorale n. 2668 del 05.06.2019 (Accordo di collaborazione ,ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Libera Università

di Bolzano)

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

17. Bando di Concorso Pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio di Laurea "Claudia Menga" destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura Russa
18. Prova di conoscenza della lingua italiana per studenti non comunitari residenti all'estero – A.A. 2019/2020
19. Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società TELMAR di Taranto, per la realizzazione di percorsi formativi di Master Universitari, Short Master Universitari e Corsi di Alta Formazione
20. Richiesta aggiornamento piattaforme on line con programmi e materiale didattico

#### **DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

21. Proposta di Convenzione annuale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società Italiana delle Storiche

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

22. Proposta di modifica del rinnovo del Centro interuniversitario di Ricerca "*Per l'analisi del territorio – CRIAT*"
  - Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

SALUTO DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, informa che quella odierna è l'ultima riunione cui partecipa quale Presidente dell'Organo, in quanto, dovendo interrompere anticipatamente il proprio mandato di Rettore di questa Università, a far tempo dal 19.06.2019, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – A.N.V.U.R..

Egli coglie, quindi, l'occasione per ricordare i tredici lunghi anni di lavoro trascorsi insieme nei vari ruoli ricoperti (Preside di Facoltà, Direttore di Dipartimento e Rettore di questa Università), esprimendo profonda gratitudine per le attestazioni di apprezzamento rivolte alla Sua persona in questi anni, oltre che soddisfazione per il senso di appartenenza all'Istituzione, la disponibilità e le alte capacità di tante persone che operano nella nostra Università, così come degli studenti che hanno sempre dimostrato un grande senso di responsabilità ed il cui apporto è elemento irrinunciabile.

Egli comunica, quindi, con soddisfazione ed emozione, che è in fase di organizzazione nei prossimi giorni, un incontro con la comunità cittadina ed accademica alla presenza dei candidati alla carica di Rettore, per un saluto e un ricordo degli anni di lavoro condivisi con la comunità universitaria.

Segue un calorosissimo plauso del Senato Accademico, quale segno di affetto, partecipazione e ringraziamento per l'impegno profuso e l'opera fin qui svolta a servizio dell'Istituzione universitaria dal Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) Avviso pubblico Regione Puglia - ADISU *“Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi”* e relativi allegati;
- B) nota mail del 14.06.2019 a firma del JS Project Officer with Administrative and Legal profile – Interreg V-A Greece-Italy Programme 2014-2020, Avv. Francesco Cuddemi, concernente *“Progetto OCTANE: aggiornamento su procedimento di rinuncia”*.

Il Senato Accademico prende nota.

DELEGAZIONE STUDENTI DEL *THE UNIVERSITY OF HONG KONG* (HKU),  
DIPARTIMENTO DI *GEOGRAPHY*

Su invito del Rettore, entra, alle ore 10,25, una delegazione di studenti provenienti da *The University of Hong Kong* (HKU), Dipartimento di *Geography*, accompagnata dal prof. Raffaele Laforteza, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

Il Rettore, dopo aver informato che i succitati studenti sono ospiti in questa Università nell'ambito delle attività del BaLab, rivolge loro un caloroso saluto di benvenuto presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ringraziando i docenti, proff. Raffaele Laforteza e Giovanni Sanesi, per la collaborazione offerta per l'organizzazione del relativo soggiorno in Italia, garantendone una buona permanenza nella Regione Puglia, della durata di due settimane, attraverso un *field trip*, finalizzato a comprendere la valorizzazione delle risorse socio-economiche del territorio pugliese, in termini di filiere produttive e di sviluppo sostenibile.

Egli cede, quindi, la parola alla prof.ssa Wendy Chen, *The University of Hong Kong*, che auspica un consolidamento della proficua collaborazione in corso tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *The University of Hong Kong* (HKU).

Il Rettore ringrazia la delegazione di studenti della *University of Hong Kong* (HKU) ed il prof. Raffaele Laforteza, che escono dalla sala di riunione.

Il Senato Accademico si associa ai ringraziamenti del Rettore con un caloroso plauso.



COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

– INSEDIAMENTO DECANO

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato l'art. 55, comma 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo, secondo il quale: *“Il Rettore cessa dalla carica al verificarsi di una causa di decadenza o all'avvenuto accertamento da parte del Senato Accademico di un impedimento permanente; le sue funzioni vengono assunte dal decano dei professori di ruolo di prima fascia”* e l'art. 10, comma 16, del vigente Statuto di Ateneo, secondo il quale: *“In caso di anticipata cessazione del Rettore, il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal professore di I fascia più anziano nel ruolo dell'Università e può compiere solo attività di ordinaria amministrazione”*, fa presente che, a far tempo dal 19.06.2019, il Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento, dalla medesima data, dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.) e, pertanto, dalla predetta data e fino alla nomina del nuovo Rettore, la professoressa Luigia Sabbatini, docente di ruolo di I fascia, individuata quale Decano dei docenti di ruolo di I fascia di questo Ateneo, subentrerà nelle funzioni del Rettore, potendo esercitare funzioni di ordinaria amministrazione e adottare gli atti di indefettibile urgenza, fornendo ulteriori elementi di informazione in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 55, comma 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l'art. 10, comma 16, del vigente Statuto di Ateneo;
- PRESTO ATTO che, a far tempo dal 19.06.2019, il Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento, dalla medesima data, dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.);
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

## DELIBERA

- di prendere atto che, a far tempo dal 19.06.2019, il Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento, dalla medesima data, dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.);
- di prendere atto, altresì, che, a far tempo dalla predetta data e fino alla nomina del nuovo Rettore, la professoressa Luigia Sabbatini, docente di ruolo di I fascia, individuata quale Decano dei docenti di ruolo di I fascia di questo Ateneo, subentrerà

nelle funzioni del Rettore, potendo esercitare funzioni di ordinaria amministrazione e adottare gli atti di indefettibile urgenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Il Rettore invita il Direttore Generale ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra il seguente Verbale della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 14.06.2019 e relativa Tabella allegata (Allegato n. 2 al presente verbale), elaborata dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernente *“Elenco dei posti richiesti dai Dipartimenti all'esame della Commissione del 14 giugno 2019”*, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““In data 14 giugno 2019, alle ore 11:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

*“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione personale docente”*.”

Sono presenti il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i Proff.ri Pierfrancesco Dellino, Achiripita Lepera, Francesco Leonetti, Carlo Sabbà e il Sig. Francesco Silecchia.

Risultano assenti i proff.ri Stefano Bronzini e Paolo Stefanì e il dott. Maurizio Scalise.

E' altresì presente il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquina, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

La Commissione prende in esame le delibere dei Dipartimenti relative agli ulteriori posti istituiti dai Dipartimenti a seguito dell'assegnazione del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo e 29 aprile 2019 e le precisazioni del 23 maggio 2019.

In merito al posto di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010 del **SSD SECS-P/01** assegnato a valere sul basket 2 al **Dipartimento di Scienze Politiche** (C.d.A. del 29/4/2019), la Commissione prende atto che il Dipartimento ha trasmesso la delibera relativa alla programmazione e istituzione del posto (delibera del 13/5/2019 – allegato 1) come da invito del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 3/6/2019;

In merito all'assegnazione del C.d.A. del 29/3 e 29/4/2019 di **0,7 P.O.** per procedura di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 240/2010, sono pervenute le delibere di istituzione del posto dei Dipartimenti di:

- **Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, delibera** del 10/6/2019 – **SSD BIO/10** (allegato 2);

- **Economia e Finanza**, delibera del 29/5/2019 – **SSD IUS/04** (allegato 3);

- **Informatica**, delibera del 31/5/2019 – **SSD ING-INF/05** (allegato 4).

La Commissione rileva che i predetti posti sono annoverati nelle rispettive programmazioni dipartimentali e che per gli stessi sussiste il fabbisogno didattico.

Con riferimento al posto del SSD L-LIN/04 ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 a favore del Dipartimento DEMDI, la Commissione vista la delibera del medesimo Dipartimento del 1° marzo 2019, la nota del Direttore Generale prot. n. 44026

del 6/6/2019, la nota del Direttore del Dipartimento DEMDI prot. n. 805 del 13.06.2019, con la quale lo stesso precisa che la delibera del 1° marzo 2019”.. *si deve intendere quale istitutiva del posto, incluso nella programmazione dipartimentale, di professore di II fascia, per il s.s.d. L-LIN/04 Lingua e traduzione – Lingua francese ai sensi dell’art. 18 comma 1 della Legge 240/2010...*” ritiene che la proposta di chiamata di tale posto possa essere sottoposta, per

l’approvazione, agli Organi di Governo. Rileva, per quanto attiene alla programmazione dipartimentale, che tale posto è finanziato dal Fondo di Investimento Strategico 2017/2018. Per il fabbisogno didattico, carente a livello di dipartimento, la procedura dovrà essere subordinata alla formalizzazione di accordo con il Dipartimento LELIA o di Scienze Politiche o di Economia e Finanza o di FORPSICOM.

La Commissione, rilevato che le schede SUA-CdS si stanno chiudendo in data odierna, **14/6/2019**, chiede le risultanze e la conferma della chiusura delle schede relative ai **Dipartimenti DISAAT e DISPA** per il **SSD AGR/04**, di **Scienze della Terra e Geoambientali** per il **SSD GEO/03** e quella del **Dipartimento di Biologia** per il **SSD CHIM/12**.

La Commissione procede, consultando la fonte-dato dal Cruscotto della direzione generale, che rileva nell’offerta formativa programmata 2019/2020 l’esistenza del fabbisogno didattico, con la precisazione che per il SSD CHIM/12 è necessario un accordo didattico tra il Dipartimento di Biologia richiedente il posto di II fascia SSD CHIM/12 e il Dipartimento di Scienze della Terra o con un Dipartimento dell’area medica.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole alla messa a concorso dei seguenti posti con la sola astensione del prof. Dellino:

- n. 1 posto II fascia SSD AGR/04 a favore del DISAAT (delibera del 27/02/2019) con procedura ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n.240/2010 a valere sul budget di P.O. residuo 2017 e saldo 2018;
- n. 1 posto II fascia SSD GEO/03 a favore del Dipartimento Scienze della Terra (delibera del 8/11/2018) con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010 a valere sul budget di PO Anticipo 2019 (Fondo PROGRESSIONI - BASKET 1), compresi saldi PO 2017-18;
- n. 1 posto II fascia SSD CHIM/12 a favore del Dipartimento di Biologia (delibera del 9/04/2019) con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010 a valere sul budget di P.O. FIS 2019;

Pertanto esprime parere favorevole per i posti istituiti dai Dipartimenti riepilogati nel prospetto allegato 5.

I lavori terminano alle ore 14.00

dott. Federico GALLO - Direttore Generale

prof. Pierfrancesco DELLINO - componente

prof. Francesco LEONETTI– componente

prof.ssa Achiripita LEPERA– componente

prof. Carlo SABBA’ – componente

sig. Francesco SILECCHIA– componente””

Alle ore 10,40, entra il senatore Barnaba.

Al termine dell’illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quelle adottate nelle rispettive riunioni del 22.05. e 23.05.2019 e 03.06.2019;
- VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti:
- di **Scienze Politiche** – riunione del 13.05.2019;
  - di **Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica** – riunione del 10.06.2019;
  - di **Economia e Finanza** – riunione del 29.05.2019;
  - di **Informatica** - riunione del 31.05.2019;
  - di **Economia, Management e Diritto dell'Impresa** – riunione del 01.03.2019;

- di **Scienze Agro-Ambientali e territoriali** – riunione del 27.02.2019;
- di **Scienze della Terra** - riunione del 08.11.2018;
- di **Biologia** - riunione del 09.04.2019;

VISTO

il Verbale della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 14.06.2019 e relativa Tabella allegata, elaborata dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernente “*Elenco dei posti richiesti dai Dipartimenti all’esame della Commissione del 14 giugno 2019*”;

UDITA

l’illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, di esprimere parere favorevole, in ordine ai lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui al Verbale relativo alla riunione del 14.06.2019 e relativa Tabella allegata (Allegato n. 2 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

– **SENTENZA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX- ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*



\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I E II FASCIA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**RICHIESTA DI PASSAGGIO DA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AD ALTRO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Prof. Maurizio DABBICCO, associato confermato nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica Sperimentale (settore concorsuale 02/B1 Fisica Sperimentale della Materia) presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, con istanza del 10.04.2019 (prot. n. 29515 del 11.04.2019), ha chiesto la mobilità interna sul settore scientifico-disciplinare FIS/03 Fisica della Materia ricompreso nel medesimo settore concorsuale.

Il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 24.04.2019 – ( verbale assunto al protocollo generale di questo Ateneo il 15.05.2019 – prot.n. 36991) ha approvato all'unanimità il suddetto passaggio.

Il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori – D.R. n. 1462 del 11.4.2013 - all'art. 5 prevede, tra l'altro, che: *“La delibera favorevole del Consiglio del Dipartimento deve essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza dell'affinità tra i due Settori Scientifici Disciplinari, alla sostenibilità del passaggio in riferimento al rapporto numero docenti/offerta didattica nei due Settori e al possesso, da parte del richiedente, della qualificazione scientifica corrispondente al Settore Concorsuale e/o Settore Scientifico Disciplinare in cui chiede di essere inquadrato.*

*L'istanza di passaggio dovrà essere trasmessa con nota rettorale al C.U.N., previa delibera conforme del Senato Accademico. Il nuovo inquadramento viene disposto con Decreto del Rettore previa acquisizione del parere del C.U.N., reso ai sensi del D.M. 336/2011 entro 45 giorni dalla data della richiesta, motivando l'eventuale difformità”.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 04.10.2000 e s.m.i., concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;
- VISTO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, adottato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 ed, in particolare, l'art. 5 *“Mobilità tra Settori Scientifici Disciplinari e/o Settori Concorsuali”*;
- VISTA l'istanza di mobilità, presentata con nota, assunta al Protocollo generale di questa Università il 11.04.2019 al n. 29515, dal prof. Maurizio DABBICCO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica Sperimentale* (sette concorsuale 02/B1), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università verso il settore scientifico-disciplinare FIS/03 *Fisica della Materia*, ricompreso nel medesimo settore concorsuale;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.04.2019, in ordine al parere favorevole alla suddetta mobilità;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in ordine all'esigenza di acquisizione del parere del C.U.N.,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla mobilità interna del prof. Maurizio DABBICCO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica Sperimentale* (settore concorsuale 02/B1) presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, verso il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - *Fisica della Materia*, ricompreso nel medesimo settore concorsuale, previa acquisizione del prescritto parere del C.U.N..

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**RICHIESTA REVOCA PROCEDURA CONCORSUALE PER RECLUTAMENTO  
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****COLLEGIO DI DISCIPLINA, ART. 10 DELLA LEGGE N. 240/2010, SCORCIO QUADRIENNIO 2017/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota della Direzione Risorse Umane, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Con D.R. n. 4102 del 15.12.2016, allegato in copia, è stato costituito il Collegio di Disciplina, competente per i procedimenti disciplinari relativi ai professori di I e II fascia e ricercatori universitari a tempo indeterminato, per il quadriennio 2017/2020, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 240/2010 e 39 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14/6/2012.

I docenti De Palo Pasquale e Plantamura Vito, componenti effettivi per i procedimenti disciplinari relativi ai ricercatori a tempo indeterminato del predetto Consesso, sono cessati dal ruolo di ricercatore, rispettivamente, in data 15/10/2018 e 2/5/2019.

Il prof. Pinto Pasquale Massimo, componente supplente per i procedimenti disciplinari relativi ai professori di ruolo di II fascia del medesimo Consesso, è cessato dal ruolo di professore di II fascia in data 1/8/2017.

Si rende ora necessario, ai sensi dell'allora vigente Statuto, reintegrare il Collegio di Disciplina in sostituzione dei predetti docenti, poiché cessati dalla carica, rispettivamente, di ricercatore a tempo indeterminato e di professore di II fascia.

Si rammenta, infatti, che l'art. 39, comma 2 del predetto Statuto prevede, tra l'altro, che **"Il Collegio è composto da *tre* professori di *I* fascia, *tre* professori di *II* fascia e *tre* ricercatori a tempo indeterminato, quali componenti *effettivi*, e da *un* componente *supplente per ciascuna categoria*, tutti in regime d'impegno a tempo pieno. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio ed è articolato in tre sezioni, ciascuna composta da tre membri effettivi e un supplente [...]'**, mentre il successivo comma 3 stabilisce **"Il Collegio è costituito con decreto del Rettore su designazione del Senato Accademico dei componenti di cui al comma 2. La designazione avviene fra una rosa di nominativi proposti dai Dipartimenti, uno per ciascuna categoria"**.

Per quanto rappresentato, si invitano le SS.LL. a far pervenire la delibera dei consigli di codesti Dipartimenti contenente la proposta di:

- due nominativi, individuati fra i ricercatori a tempo indeterminato, in regime d'impegno a tempo pieno,
- un nominativo, individuato fra i professori di II fascia, in regime d'impegno a tempo pieno.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver prospettato ai senatori entrambe le ipotesi volte a procedere alla sostituzione dei succitati componenti, per lo scorcio del quadriennio 2017/2020, attraverso l'applicazione delle regole statutarie vigenti all'atto della costituzione dell'attuale Collegio di Disciplina, ovvero con le modalità stabilite



dall'art. 22 del vigente Statuto di Ateneo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'orientamento volto a proporre, anche in ossequio alle indicazioni ministeriali, la sostituzione dei suddetti componenti del Collegio di Disciplina con n. 3 componenti esterni, che rimarranno in carica sino alla scadenza dell'Organo, per il quadriennio 2017/2020, da individuarsi attraverso una *call* rivolta a soggetti esterni all'Ateneo, prevedendo quale termine di scadenza per la presentazione delle domande, 15 giorni dall'emanazione del relativo Avviso.

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATA** la Legge n. 240/2010 e, in particolare, l'art. 10 – *Competenza disciplinare*;

**RICHIAMATO** il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e, in particolare, l'art. 22 – *Collegio di disciplina*;

**VISTO** il D.R. n. 4102 del 15.12.2016, di composizione del Collegio di Disciplina, per il quadriennio 2017/2020, competente per i procedimenti disciplinari relativi ai professori di I, II fascia e

ricercatori a tempo indeterminato ed assistenti di ruolo ad esaurimento;

RAVVISATA l'esigenza di sostituzione dei docenti Pasquale De Palo e Vito Plantamura, cessati dal ruolo di ricercatori, rispettivamente, in data 15.10.2018 e 02.05.2019, nonché del prof. Pasquale Massimo Pinto, cessato dal ruolo di professore di II fascia in data 01.08.2017;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge la proposta volta alla sostituzione dei suddetti componenti del Collegio di Disciplina con n. 3 componenti esterni, che rimarranno in carica sino alla scadenza dell'Organo, per il quadriennio 2017/2020, da individuarsi attraverso una *call* rivolta a soggetti esterni all'Ateneo, prevedendo quale termine di scadenza per la presentazione delle domande, 15 giorni dall'emanazione del relativo Avviso,

DELIBERA

di procedere alla sostituzione dei componenti del Collegio di Disciplina, di cui in narrativa, con n. 3 componenti esterni, per lo scorcio del quadriennio 2017/2020, da individuarsi attraverso una *call* rivolta a soggetti esterni all'Ateneo, prevedendo quale termine di scadenza per la presentazione delle domande, 15 giorni dalla data di emanazione del relativo Avviso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RATIFICA D.R. N. 2852 DEL 13.06.2019 (RINNOVO, PER L'A.A. 2019/2020, DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11 DELLA LEGGE N. 240/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA)

Alle ore 10,50, entra il dott. De Santis.

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE - U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE**

D.R. n. 2852 del 13 giugno 2019 approvazione del rinnovo della Convenzione tra questa Università e l'Università della Calabria, per l'anno accademico 2019/2020, intesa a garantire la sostenibilità didattica e scientifica del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di Lavoro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONE TRA A.T.S. COSTITUITA DA ASSOCIAZIONE UILDM - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE DIREZIONE NAZIONALE ONLUS (CAPOFILA), L'ASSOCIAZIONE UILDM SEZ. PROVINCIALE "VALERIO CAPPELLI", L'ASSOCIAZIONE MITOCON ONLUS E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che la Dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, con nota assunta al Protocollo generale il 29.05.2019 con il n. 41066, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra l'A.T.S. costituita da Associazione UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Direzione Nazionale Onlus (Capofila), l'Associazione UILDM Sez. provinciale "Valerio Cappelli", l'Associazione MITOCON Onlus e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso).

Lo schema della predetta Convenzione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità, viene qui di seguito interamente riportato.

CONVENZIONE TRA

A.T.S. costituita da

Associazione UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Direzione Nazionale ONLUS in qualità di capofila, con sede legale in Via Vergerio n.19 – 35126 Padova C.F. 80007580287  
Rappresentante legale: dott. Marco Rasconi

Associazione U.I.L.D.M. Sez. Provinciale "Valerio Cappelli" Martina Franca- Brindisi con sede legale in Via De' Gracchi n. 28 - 72100 Brindisi C.F. 90037270734  
Rappresentante legale: Franco Adolfo Cappelli

Associazione MITOCON ONLUS con sede legale Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma  
C.F. 97488070588 Rappresentante legale: dott. Piero Santantonio

E

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"- Dipartimento Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso Piazza Umberto I n. 1-70121 BARI C.F. 80002170720

Rappresentante Legale: Prof. Antonio Felice Uricchio

PREMESSO

- Che la Regione Puglia con Protocollo A.Re.S.S.\_PUGLIA/A.Re.S.S./19.12.2018/0004557 ha comunicato alle scriventi associazioni di essere beneficiaria di una borsa di studio per la ricerca sulle malattie rare;
- Che il progetto risultato vincitore è denominato *“Identificazione del difetto molecolare della distrofia muscolare dei cingoli 1H (LGMD1H) in una famiglia pugliese”*;
- Che in data 04/02/2019 le suddette associazioni si sono costituite in ATS per lo svolgimento del progetto *“identificazione del difetto molecolare della distrofia muscolare dei cingoli 1H (LGMD1H) in una famiglia pugliese”* e che, in data 05/02/2019, il capofila dell’ATS ha comunicato tramite PEC all’Agenzia Regionale della Salute l’accettazione del contributo;
- Che in data 13.02.2019 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, ha espresso parere favorevole all’affidamento alla prof.ssa Vittoria Petruzzella, della responsabilità scientifica del progetto e ha preso atto che la borsa di studio verrà finanziata con la somma di € 7.500,00, quale contributo già deliberato dall’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (AReSS) con delibera n. 201/2018;
- Che il responsabile scientifico Prof.ssa Vittoria Petruzzella dichiara, che l’attività di ricerca sarà cofinanziata con la somma di € 11.5000,00, come indicato nella proposta progettuale. Somma erogata da UILDM Sezione Provinciale di Martina Franca - Brindisi già approvata dal Consiglio di Dipartimento di SMBNOS nella seduta del 26.05.2015;
- Che la Dott.ssa Roberta Borzone, individuata nel Progetto di Ricerca ed il cui nome è stato riportato all’art. 4 dell’atto costitutivo dell’ATS, in data 29/04/2019 ha rinunciato alla borsa per sopraggiunti impedimenti;
- Che, in sostituzione della Dott.ssa Roberta Borzone, il responsabile scientifico prof.ssa Vittoria Petruzzella di intesa con l’Ats, hanno individuato la dott.ssa Ilaria Piccolo, quale figura idonea, a svolgere le attività di ricerca oggetto della presente convenzione così come previsto all’art. 4 dell’atto costitutivo *de quò*;
- Che, la Commissione esaminatrice dell’ARESS, nominata con Delibera del Direttore Generale n. 154/2018 nel 06/09/2018, in data 02/05/2019 accoglie la richiesta di deroga pervenuta dalla Prof.ssa Vittoria Petruzzella a nome dell’ATS e la relativa sostituzione della dott.ssa Roberta Borzone con la dott.ssa Ilaria Piccolo;
- Che l’importo della borsa di studio è di euro 7.500,00 onnicomprensivi incluso anche i costi di eventuali coperture assicurative e sarà destinato interamente al contratto per il giovane ricercatore;
- Che a far data dal 01/12/2018, con DR n. 2521 del 01/08/2018 il prof. Alessandro Bertolino è stato nominato Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso che subentra alla Prof. Maria Trojano indicata nella proposta progettuale ivi allegata

SI STABILISCE

ART. 1

L’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, stipula la presente convenzione con l’ATS composta da UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Direzione Nazionale,

UILDM Sez. Provinciale "Valerio Cappelli" Martina Franca-Brindisi, e Associazione MITOCON Onlus.

ART. 2.

Oggetto della convenzione è la collaborazione per attività di monitoraggio e di ricerca per il progetto "*Identificazione del difetto molecolare della distrofia muscolare dei cingoli 1H (LGMD1H) in una famiglia pugliese*" come presentato dal bando della ARES Puglia e che è disponibile in allegato.

ART. 3

Alla prof.ssa Vittoria Petruzzella in qualità di responsabile scientifico, è affidato il coordinamento delle attività scientifiche legate al progetto. La prof.ssa Vittoria Petruzzella, così come indicato nell'elaborato progettuale approvato e finanziato da ARES PUGLIA, metterà a disposizione i propri laboratori di "Biologia Molecolare" presenti all'interno del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, nonché la quota di cofinanziamento pari ad € 11.500,00, affinché le attività di ricerca siano regolarmente svolte.

ART. 4

Il contratto per le attività di ricerca sarà assegnato direttamente dalla ATS stipulante, alla dott.ssa Ilaria Piccolo, come da curriculum allegato alla presente convenzione.

ART. 5

Non è previsto alcun onere finanziario o di altra natura per il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

ART. 6

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo di collaborazione.

ART. 7

La durata della convenzione è di un anno a partire dalla data di sottoscrizione.

ART. 8

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del foro di Bari.

**L'Ufficio** evidenzia che in merito alla soprariportata convenzione ed alla sua stipula, si è espresso favorevolmente il Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso con proprio Decreto n. 58 del 24.05.2019 che sarà portato alla ratifica nella prossima seduta dello stesso Dipartimento.

**L'ufficio**, in merito all'articolato della stessa convenzione, ritiene opportuna la riformulazione dell'art. 6 nel seguente modo:

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione,

mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.””

Interviene sull'argomento la dott.ssa Rutigliani, che, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, rileva l'esigenza di integrazione dell'articolato della Convenzione *de qua* con l'art. 6 bis recante il trattamento dei dati personali, secondo la formulazione soprariportata in riferimento all'art. 6.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 68 - *Accordi di Collaborazione*, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la nota, assunta al Protocollo Generale con il n. 41066 in data 29.05.2019, con cui il Coordinatore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, dott.ssa Valeria Petruzzelli, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra l'A.T.S. costituita da Associazione UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Direzione Nazionale Onlus (Capofila), l'Associazione UILDM Sez. provinciale "Valerio Cappelli", l'Associazione MITOCON Onlus e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso);
- VISTO il Decreto n. 58 del 24.05.2019 del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, prof. Alessandro Bertolino, con il quale è stato espresso parere favorevole in merito alla Convenzione in parola;
- VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresenta to nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott. P. Rutigliani, in ordine all'integrazione dell'articolato della Convenzione con l'art. 6 bis recante il trattamento dei dati personali, secondo la formulazione riportata in narrativa in riferimento all'art. 6,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare l'Accordo di Collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e l'Associazione UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Direzione Nazionale Onlus (Capofila), l'Associazione UILDM Sez. provinciale "Valerio Cappelli",



l'Associazione MITOCON Onlus, previa integrazione dell'articolato con l'art. 6 bis recante il trattamento dei dati personali, secondo la formulazione riportata in narrativa in riferimento all'art. 6;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROTOCOLLO DI RETE TRA UNI.VERSUS CSEI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRI ENTI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ DEL MADE IN ITALY: SETTORE MODA E FASHION E NOMINA RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO TECNICO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’**Ufficio** informa che il prof. Carmine Viola, Presidente del Consorzio Uni.Versus-CSEI, con nota assunta al Protocollo generale il 31.05.2019 con il n. 42285, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo di Rete da stipularsi tra UNI.VERSUS CSEI, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti per lo sviluppo integrato delle attività del made in italy: settore moda e fashion ed ha rappresentato quanto segue:

“Oggetto: Richiesta di adesione al Protocollo di Rete per lo Sviluppo Integrato delle Attività del Made in Italy: settore moda e fashion.

Magnifico Rettore,

le aziende pugliesi che operano settore moda e fashion rappresentano, nel panorama nazionale, una realtà rilevante sia in termini di addetti che di fatturato. Attualmente gli attori sono distribuiti su tutto il territorio pugliese, operando nella confezione di abbigliamento, nella maglieria e nella fornitura di servizi; a queste si aggiungono la produzione di tessili, la produzione del calzaturiero, la pelletteria e i gadget. L’ISTAT individua tre poli produttivi regionali di riferimento:

- polo produttivo dei Trulli (sud-barese)
- polo produttivo della Conca Nord barese (nuova Provincia Barletta-Andria-Trani)
- polo produttivo dell’area Salentina (provincia di Lecce)

Data la strategicità e la rilevanza del settore per l’economia pugliese e per la sopravvivenza delle antiche tradizioni legate ai territori si è costituito il “Protocollo di Rete per lo Sviluppo Integrato delle Attività del Made in Italy: settore moda e fashion”, col fine di valorizzare al meglio le positive sinergie tra attori istituzionali, formazione e imprese. A tale accordo hanno già aderito: il Comune di Barletta, il Comune di Trani, l’IPSIA ARCHIMEDE, l’I.I.S.S. COSMAI, il Politecnico di Bari, il Consorzio Universitas-CSEI, Confindustria Puglia, Confapi Puglia, CNA Puglia e Confesercenti Puglia; mentre sono in fase di sottoscrizione il comune di Andria, il comune di Casarano, il Comune di Martina Franca, CCIAA di Bari, ConfCommercio, ConfArtigianato Puglia e ConfCooperative Puglia.

**Data la rilevanza della partnership e la possibilità di favorire il trasferimento di conoscenze e competenze dal mondo della ricerca al settore produttivo anche attraverso la formazione avanzata, si richiede la disponibilità al Prof. Fabio MANCA, Docente dell’Università di Bari nonché componente del “Gruppo di Lavoro con il compito di definire programmi di ricerca e innovazione per lo sviluppo competitivo del settore moda” (Costituito con D.R. n. 342 del 01.02.2019), al aderire al Protocollo di Rete di cui in oggetto.**

Con l'auspicio che la sottoscrizione del Protocollo di Rete sia funzionale al consolidamento del settore tessile e calzaturiero pugliese e possa costituire un requisito fondamentale per lo sviluppo del territorio e per valorizzare future opportunità, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti."

Lo schema del predetto Protocollo di Rete, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità, viene qui di seguito interamente riportato:

**Protocollo di Rete per lo Sviluppo Integrato del Made in Italy:  
Settore Moda e Fashion**

Tra

Comune Andria  
Comune di Barletta  
Comune di Casarano  
Comune di Martina Franca  
Comune di Trani  
IPSIA ARCHIMEDE  
I.I.S.S. COSMAI  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Politecnico di Bari  
Universus-CSEI  
Confindustria  
Confcommercio  
Confcooperative  
Confartigianato-imprese  
Confapi  
CNA  
CCIAA Bari  
Confesercenti Puglia

I soggetti precedentemente elencati divengono "parti ideatrici e promotrici" dell'iniziativa.

**Premessa**

- a) Il Made in Italy si sta costantemente confermando a livello mondiale, consolidando le proprie posizioni di leadership nella la moda e nei beni per l'arredo e la casa. L'industria manifatturiera italiana è la seconda esportatrice d'Europa, ciò è dimostrato non solo dall'elevato volume delle esportazioni (circa 24 miliardi di € nel 2017 per i settori moda e beni d'arredo), ma anche da numero di addetti che il Made in Italy coinvolge. Il sistema moda si configura come una filiera produttiva con un elevato grado di complementarietà e comprende diversi settori: quello del trattamento delle materie prime tessili, quello della trasformazione e quello della distribuzione e di altri servizi avanzati.
- b) Il settore della moda in Puglia è tra i più rilevanti a livello regionale per il numero di addetti e fatturato. Il settore include il comparto del tessile-abbigliamento, le calzature e il settore orafo. Secondo i dati della Banca d'Italia il valore aggiunto del settore moda, ossia la ricchezza prodotta, è stata fin dal 2008 di circa 1 miliardo di euro, ossia il 15% del totale manifatturiero. **Il polo produttivo della Conca Nord barese (nuova Provincia Barletta-Andria-Trani)** caratterizzata, in passato, dalla presenza di imprese contoterziste e façoniste rivolte alla produzione di maglieria esterna, biancheria e maglieria intima, abbigliamento sportivo e per il tempo libero, felpe/pigiameria collegate sia ad imprese del medesimo territorio, sia ad imprese dislocate fuori dalla regione, ha

visto emergere affianco a queste produzioni tradizionali recentemente con grande successo aziende specializzate in abbigliamento casual che stanno puntando ad affermare i propri marchi rivolti al mercato giovanile. **L'area del sud barese/Trulli (comuni di Putignano, Locorotondo, Castellana Grotte, Martina Franca (TA), Noci ed Alberobello)** è caratterizzata per la produzione di prodotti di alta qualità commercializzati con marchi aziendali, con griffe in licenza o importanti marchi di aziende del Nord Italia. Vi è la netta prevalenza di tre comparti: il vestiario esterno (in prevalenza capispalla e camicie), l'abbigliamento per bambino (total look), la produzione di abiti da sposa e da cerimonia. Nell'**area salentina** prevale la produzione di abbigliamento casual (jeans), di calze, camicie, cravatte e cappelli, caratterizzata da poche aziende strutturate con marchi aziendali affermati e una moltitudine di aziende che lavorano contoterzi anche per griffe nazionali ed internazionali.

- c) La produzione di calzature della nuova **Provincia Barletta-Andria-Trani (ex Nord barese)** è concentrata nei poli produttivi di Barletta, Trani e Molfetta. Il primo è caratterizzato dalla produzione di calzature antinfortunistica (per circa 120 milioni di euro), realizzata da medie e grandi imprese che lavorano prevalentemente a marchio proprio, e di calzature casual, sandali e doposci prodotte da piccole e medie aziende (per circa 150 milioni di euro); Trani è specializzata nella produzione di calzature da donna (per circa 80 milioni di euro) in prevalenze di segmento medio, realizzate da piccole ed alcune medie imprese, mentre Molfetta è caratterizzata dalla produzione di calzature posizionate nel segmento medio-fine (per circa 20 milioni di euro). **Il settore del sud Salento (provincia di Lecce)**, e nello specifico nell'area di Casarano, è specializzato nella produzione di calzature da passeggio in pelle e cuoio per uomo donna e bambino di qualità medio alta. Tale area è caratterizzata da alcune grandi imprese e da piccolissime realtà produttive. Gli addetti sono circa 3.000, per un fatturato di circa 300 milioni di euro.
- d) Il settore moda ed ancor più quello tessile, sia a livello nazionale sia a livello locale, sta soffrendo di alcune criticità legate all'evoluzione tecnologica e del management aziendale, nonché al progressivo abbandono degli antichi mestieri e delle tradizioni locali. I profondi mutamenti del settore tessile richiedono alle imprese nuove sfide ed un rinnovamento strategico di fondo nella gestione aziendale, nei processi produttivi e nell'approccio ai mercati, spostando l'attenzione dal "fare bene" al "vendere bene" un prodotto, nonostante questo sia di qualità inferiore. A questi mutamenti, in fine, si affianca l'incapacità dei territori di creare e aggiornare figure professionali adeguate a sostenere e supportare i cambiamenti tecnici e gestionali richiesti ai player del settore, minando alla base la competitività del tessuto produttivo locale.
- e) Obiettivo generale del presente Protocollo è quindi quello, in stretta collaborazione con le imprese di settore ed i portatori di interessi concreti, pubblici e privati, del territorio, di formare nuove figure professionali, di valorizzare nel campo produttivo le competenze specifiche acquisite dagli studenti e le complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati nel settore della moda e del fashion, al fine di supportare a livello regionale le scelte di indirizzo delle politiche e degli obiettivi di sviluppo del capitale umano, nonché dell'orientamento scolastico e professionale. Obiettivo specifico è quello di dar vita ad un Polo Tecnico-Professionale per MODA e FASHION come Rete tra Istituti Tecnici e Professionali, Centri di formazione professionali accreditati, Imprese e Soggetti pubblici e privati con specifico Know how relativo al settore di intervento, al fine di favorire lo sviluppo della cultura tecnica e scientifica, l'occupazione dei giovani anche attraverso percorsi in apprendistato, in alternanza scuola-lavoro o secondo nuovi modelli organizzativi funzionali e supportati dalle risorse della Rete come le scuole bottega o le piazze dei mestieri che costituiscono modelli innovativi di

collaborazione tra formazione, istruzione e politiche del lavoro già sperimentate in altri territori. Il Polo Tecnico professionale per MODA e FASHION può essere definito intersettoriale in quanto si riferisce anche e soprattutto a Servizi innovativi o di Terziario avanzato a supporto delle trasformazioni dei modelli organizzativi e tecnologici in atto a cui collegare le istanze del tessuto economico e quelle dei Distretti Culturali per rinnovare e sviluppare i possibili nuove produzioni in Puglia. In Europa infatti i Servizi innovativi alle imprese e alle pubbliche amministrazioni (Business Services) sono considerati servizi di mercato per l'innovazione e ormai leva strategica per la promozione e lo sviluppo dell'economia, di recupero dell'innovatività delle Imprese e strumento di miglioramento per i Servizi stessi. Oggi l'Industria della MODA e del FASHION, forte leva di sviluppo dell'economia del territorio e delle sue imprese, può essere trainata soprattutto dal settore dei servizi se la capacità di piccole e medie imprese acquista più dinamicità organizzativa, specializzazione ad alto assorbimento di tecnologie, orientamento all'innovazione, capacità di aprirsi ai mercati esteri con ricorso alle high skills, ma soprattutto valorizzando quello che può essere considerato capitale territoriale ossia lo stesso tessuto delle sue popolazioni impegnate in tutte le attività dell'artigianato, dell'agricoltura e quant'altro sviluppatasi secondo la cultura e la tradizione del territorio.

- f) I comuni di Andria, Barletta, Casarano, Martina Franca e Trani promuovono il pieno sviluppo della persona umana, sia come singolo sia come componente delle formazioni sociali, si impegnano a valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e bibliotecario delle rispettive Città, affinché sia conservato, valorizzato e ampiamente fruito dai cittadini e incentivano la formazione professionale per l'artigianato artistico e per le migliori espressioni culturali. Interagiscono con altri enti, anche attraverso la promozione di forme di associazionismo economico e di cooperazione, promuovendo ogni forma di collaborazione idonea ad inserire le rispettive attività comunali in iniziative di carattere sovracomunale, intercomunale e provinciale e promuovono, sviluppano ed affinano le conoscenze professionali dei cittadini, funzionali al miglioramento delle opportunità occupazionali, anche attraverso la formazione professionale.
- g) L'IPSIA Archimede risponde alla funzione istituzionale della Scuola di "creazione e diffusione della cultura", rafforzando attraverso le proprie azioni il binomio "PRATICA E CONOSCENZA" e offrendo adeguata formazione ai giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro. Tra i suoi obiettivi a medio termine emerge la preparazione di profili professionali all'avanguardia, spendibili nei diversi ambiti applicativi aziendali, adeguati alle più avanzate richieste del mercato del lavoro e la formazione generale basata sul potenziamento delle abilità e competenze in ambito umanistico-scientifico, trasversali e indispensabili al percorso di crescita culturale e personale.
- h) L'I.I.S.S. Cosmai pone al centro della propria azione la formazione personale e professionale dello studente, basando il processo di insegnamento-apprendimento su tre dimensioni: istruzione, formazione e orientamento. L'istituto adotta indirizzi e scelte che si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.
- i) L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali, individuando la ricerca, la didattica e il perseguimento della terza missione quali attività tra loro inscindibili.

- j)** Il Politecnico di Bari è un'istituzione pubblica che ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore, prioritariamente negli ambiti dell'Architettura e dell'Ingegneria, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate, per lo sviluppo della società e del territorio. Il Politecnico ha come principi fondamentali di azione il perseguimento dell'eccellenza e dell'innovazione nel contesto dell'alta formazione e della ricerca internazionale, nonché la formazione culturale e civile della persona. Il Politecnico promuove il merito scientifico e didattico e mette in atto, a tutti i livelli organizzativi, azioni di valutazione delle strutture, dei docenti e del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, nonché dei collaboratori esterni, anche ai fini della distribuzione delle risorse. Esso può organizzarsi a rete con poli territoriali didattici e di ricerca, per garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle attività istituzionali anche mediante forme di cooperazione con altre università, enti di ricerca e organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.
- k)** UNIVERSUS-CSEI è un Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione, di cui il Politecnico di Bari è Socio Fondatore. Elemento caratterizzante la sua offerta dei servizi è quello di sviluppare e coniugare le competenze tecniche a quelle manageriali e di trasformarle in opportunità di crescita professionale delle persone e organizzazioni. In tal senso il Consorzio tra le molteplici attività che caratterizzano il suo curriculum svolge attività di formazione (alta formazione, formazione superiore, formazione continua e specialistica); orientamento al lavoro; servizi all'innovazione (studi, ricerche, progetti integrati). Tra le aree di intervento di UNIVERSUS-CSEI si annoverano l'innovazione tecnologica (qualità, sicurezza e tecnologie), ambiente ed energia, management delle PMI, informatica gestionale e specialistica, beni culturali e architettura, sanità e che il principale campo d'azione riguarda progetti orientati allo sviluppo locale sostenibile e alla cooperazione transazionale, nelle sue diverse accezioni (etica, ambientale, economica, ecc), alle competitività interregionali e alle competenze tecniche per l'internazionalizzazione e la partecipazione a reti tematiche di apprendimento. UNIVERSUS – CSEI - da oltre un decennio - grazie ad un network consolidato di contatti con Istituzioni, regioni del Mediterraneo ed Europa, sta ampliando i propri orizzonti operativi, forte di un'esperienza e know-how ultra trentennale in materia di formazione, management, comunicazione e trasferimento dell'innovazione su scala nazionale ed internazionale.
- l)** Confindustria partecipa al processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese.
- m)** Confcommercio avvia azioni di sviluppo sociale ed economico volto a contribuire al benessere di tutta la collettività attraverso un'economia aperta, competitiva e di mercato e implementa azioni relative all'organizzazione e all'erogazione di ogni servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese ed agli imprenditori che aderiscono al sistema confederale, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto.
- n)** Confcooperative incentra la sua attività anche sulla preparazione dei lavoratori, degli imprenditori familiari, degli operatori economici e dei cittadini in genere con particolare riguardo all'imprenditoria giovanile all'acquisizione ed alla gestione degli strumenti di produzione, scambio e servizio nell'economia cooperativa e sociale.
- o)** Confartigianato-imprese riconosce il valore del rapporto impresa-persona-famiglia-territorio, in cui si esplica la libertà di iniziativa economica privata enunciata nella

Costituzione e declinata nelle peculiarità del sistema imprenditoriale italiano. Confartigianato-imprese fa proprio il valore del sistema e della rete come elemento che trasforma in positivo i territori e produce valore aggiunto economico e sociale, sviluppo locale e proiezione internazionale.

- p) Confapi ha tra le finalità la promozione dello sviluppo e del ruolo delle Imprese aderenti al Sistema Confapi, da perseguire attraverso iniziative e programmi nell'ambito della Costituzione, nel quadro di un ordinato sviluppo economico.
- q) Confesercenti Puglia tutela e rappresenta gli interessi degli associati, nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione, promuovendo il loro sviluppo professionale, economico e sociale e promuove la fornitura dei servizi necessari alle attività degli associati e ai cittadini, anche attraverso apposite strutture e/o promuovendo la costituzione di società nonché di specifici organismi aventi lo scopo di patronato, di assistenza sociale e di formazione professionale, di tutela previdenziale, assicurativa e assistenziale, di garanzia del credito e dei servizi finanziari, di sviluppo, promozione e riqualificazione delle diverse attività di impresa.
- r) CNA ha tra i suoi scopi la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

#### **Finalità Prioritarie**

- s) Strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, capace di finalizzare la creazione di "*human capabilities*" personali negli studenti, che possano essere di concreta utilità per elevare il valore potenziale del territorio nella filiera della moda (e di quelle a questa complementari), così da accrescerne la attrattività sui mercati nazionali ed internazionali ma anche nuove forme e strategie didattico-educative secondo modalità come quella dell'alternanza o la spinta all'autoimprenditorialità in una logica di sviluppo dell'intera formazione tecnico-professionale.
- t) Definire, partecipare e sostenere lo sviluppo di piani di intervento per ambiti complessi, mirati a valorizzare la complementarietà tra filiere produttive e filiere formative, anche mediante il ricorso alle risorse di ogni soggetto in una logica di condivisione e di sussidiarietà.

#### **Considerato che**

- u) La nuova impostazione degli ordinamenti dell'Istruzione Tecnica e Professionale, con le flessibilità curriculari previste anche in relazione all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, nonché la prospettiva dell'istituzione degli ITS (Istituti Tecnici Superiori per la formazione specialistica post-diploma non accademica) costituiscono un'importante occasione affinché il sistema formativo regionale si attrezzi e si arricchisca di saperi non contemplati in ordinamento e si organizzi per tempo in tale direzione, in stretta collaborazione con le Istituzioni e le imprese non solo locali.
- v) La nuova impostazione richiede significative evoluzioni dal punto di vista laboratoriale, dell'aggiornamento del corpo docente (formazione formatori) in una logica condivisa con i tutor aziendali relativamente alle attività da proporre per percorsi integrati, delle correlate modalità didattiche, di orientamento e di modelli organizzativi, in particolare attraverso lo sviluppo di concrete modalità di partecipazione degli studenti alle attività produttive di settore (sul modello alternanza scuola-lavoro ed apprendistato) e di conseguenza una forte interazione tra Istituzioni formative ed Impresa.
- w) La adozione di sistemi di rete è il mezzo attraverso il quale le Organizzazioni, sono in grado di meglio cooperare concretamente verso interessi comuni, ed anche di

realizzare scambi, competenze e valori che la cooperazione ed un economico utilizzo delle risorse disponibili consente di conseguire.

- x) Tale assetto di rete, oltre a consentire di diffondere, come “best practice” tra le varie istituzioni formative le migliori esperienze scolastiche sinora sviluppate in materia di “risultati concreti” (outcome) ha la grande forza di mettere in rete utilizzatori (Imprese), Istituzioni pubbliche funzionalmente competenti (Enti Locali), Istituzioni pubbliche e private di formazione, professionalizzazione e ricerca verso comuni interessi concreti, ed anche di ottimizzare, con intelligenza economica, l'utilizzo delle risorse, non solo umane, disponibili in rete e da acquisire.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE  
PROTOCOLLO DI RETE**

**Art. 1 PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

**Art. 2 COSTITUZIONE**

1. È costituito il Protocollo di rete tra le “parti ideatrici e promotrici”, denominato “PROTOCOLLO DI RETE PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ DEL MADE IN ITALY: SETTORE MODA e FASHION” (denominazione del Protocollo è “PRO.MODA-E-FASHION”) finalizzato alla nascita del Polo Tecnico-Professionale Sperimentale Regionale nel settore della Moda e FASHION.

**Art. 3 OGGETTO DEL PROTOCOLLO**

1. Il Protocollo ha per oggetto il perseguimento degli scopi e delle finalità prioritari indicati nell'oggetto e in premessa e pertanto darà corpo alla costituzione di una RTI, o altro organismo a connotazione consortile, quale forma giuridica del costituendo Polo Tecnico-Professionale Regionale funzionale allo sviluppo delle attività afferenti il settore moda e fashion, con la finalità di coordinare le azioni del medesimo Polo nella sua dimensione nazionale e internazionale con organi di governo che ne garantiscano l'operatività concreta ed economica.

**Art. 4 ORGANISMI DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO (PRESIDENTE, CONSIGLIO TECNICO SCIENTIFICO e COMITATO ESECUTIVO)**

1. Ai fini dell'esecuzione del Protocollo, la Rete per lo Sviluppo Integrato del Made in Italy si dota di tre organi di esecuzione dell'Accordo: il Presidente, il Consiglio Tecnico Scientifico (CTS) e Comitato Esecutivo.
2. Il Presidente è eletto, in prima seduta, dai soci fondatori ed è in carica per tre anni. Egli ha la funzione di convocare e di presiedere le riunioni del CTS e del Comitato Esecutivo, con i quali concorda orari di convocazione e le integrazioni all'ordine del giorno. Il Presidente in occasione delle riunioni del CTS e del Comitato Esecutivo, nomina un segretario tra i membri del direttivo, il quale deve redigere il verbale della riunione controfirmato dal Presidente e trasmesso a tutti i componenti del CTS e del Comitato Esecutivo. Il Presidente rappresenta gli aderenti alla Rete per lo Sviluppo Integrato del Made in Italy nei rapporti con gli Enti Esterni al presente Protocollo.
3. **Il Consiglio Tecnico Scientifico (CTS) di rete è costituito da rappresentanti individuati dai partner firmatari. È un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo, è lo strumento per consolidare i rapporti della Rete con il mondo del lavoro e delle professioni.**
4. Il Comitato Esecutivo che ha il compito di dirigere e coordinare le azioni del Protocollo, ha tra l'altro la responsabilità del project management dello stesso ed in tale quadro cura, in particolare, le funzioni di direzione tecnica e progettazione strategica, gestione amministrativa e finanziaria, comunicazione, promozione, partenariato e sensibilizzazione, monitoraggio, valutazione e controllo qualità e di risultato, ricerca, sviluppo e fund raising.



**Art. 5 IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI AL PROTOCOLLO**

1. Le Parti costituenti si impegnano a costituire (successivamente all'eventuale avviso pubblico regionale) in maniera esclusiva la Fondazione ITS e si impegnano ad individuare già da ora un referente di programma ai fini dell'esecuzione del Protocollo, garantendo:
  - Il possesso del know-how necessario per la realizzazione del percorso formativo e per la correlazione dello stesso alle previsioni prospettiche ed alle necessità di settore;
  - Il possesso di qualificata esperienza, di risorse strumentali e strutturali da mettere a disposizione della rete e di esperti in tale ambito;
  - la capacità rispetto ai propri scopi istituzionali di concorrere all'attuazione di specifici programmi di ricerca/azione e sviluppo anche condividendo risorse proprie in una logica di sussidiarietà;
  - la capacità di effettuare interventi per supportare la costituenda Rete;
  - la capacità di attivare interventi relativi alle varie misure del Polo Tecnico Professionale e della costituenda Rete
2. Le Parti costituenti, nel quadro delle finalità di sviluppo economico e sociale di cui alle premesse, in forza delle loro specificità, avranno i seguenti compiti e responsabilità:
  - partecipazione alle sessioni di progettazione e coordinamento delle attività progettuali e formative, compreso quanto necessario per favorire lo sviluppo di iniziative di micro imprenditorialità di settore da parte degli studenti.
  - definizione di accordi con gli Enti Locali (EE.LL.) del territorio per concordare la auspicata partecipazione della rete di scuole ad eventi programmati nei Comuni dei territori in cui insistono le diverse istituzioni scolastiche ma anche per creare sostegno ad azioni formative integrate nella logica dell'alternanza scuola-lavoro.
  - predisposizione e preparazione dei materiali per la documentazione delle attività del Polo Tecnico Professionale.

**Art. 6 PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI DEL PROTOCOLLO DI RETE**

1. Le attività scaturenti del Protocollo, al fine di favorire la cooperazione della rete interistituzionale, sono organizzate dal Comitato Esecutivo di cui all'0

**Art. 7 DURATA DEL PROTOCOLLO**

1. Il Protocollo di Rete decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni, rinnovabili. Prima della conclusione del Protocollo dovrà comunque essere garantito lo svolgimento di tutte le attività didattiche e formative previste in fase di programmazione ed il completamento delle attività in corso.

L'Ufficio evidenzia che questo Consesso dovrà nominare un rappresentante del Consiglio Tecnico Scientifico, previsto al punto 3 dell'Art.4 del Protocollo di Rete *de quo*.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina del prof. Fabio Manca, quale rappresentante nel Consiglio Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4 punto 3 del Protocollo di Rete *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 - *Accordi di Collaborazione*, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota, assunta al Protocollo generale con il n. 42285 in data 31.05.2019, con cui il Presidente del Consorzio Uni.Versus-CSEI, prof. Carmine Viola, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo di Rete da stipularsi tra UNI.VERSUS CSEI, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti per lo sviluppo integrato delle attività del Made in Italy: settore moda e *fashion*;
- VISTO** lo schema del Protocollo a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresenta to nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'esigenza di nomina di un rappresentante nel Consiglio Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4 punto 3;

CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Fabio Manca, quale rappresentante nel predetto Organo,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare il Protocollo di Rete, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra UNI.VERSUS CSEI, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti per lo sviluppo integrato delle attività del Made in Italy: settore moda e *fashion*;
- di individuare il prof. Fabio Manca, quale rappresentante nel Consiglio Tecnico Scientifico, come previsto al punto 3 dell'art. 4 del Protocollo di Rete *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA (ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA), L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SPIN OFF DIGITAL INNOVATION (DIVA) ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AVENTE AD OGGETTO: "APPLICAZIONI AVANZATE A SUPPORTO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY" FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI AZIONI DI SISTEMA E CREAZIONE DI NETWORK AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO E DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA (ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA), L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SPIN OFF DIGITAL INNOVATION (DIVA) ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AVENTE AD OGGETTO: "APPLICAZIONI AVANZATE A SUPPORTO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY" FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI AZIONI DI SISTEMA E CREAZIONE DI NETWORK AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO E DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sul Protocollo d'Intesa, già posto a disposizione dei senatori ed allegato con il n. 3 al presente verbale, da stipularsi tra la Regione Puglia (Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Spin Off Digital Innovation (DIVA) accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente ad oggetto: "*Applicazioni avanzate a supporto della Smart Specialisation Strategy*", finalizzato alla promozione di azioni di sistema e creazione di network ad alto contenuto tecnologico e di altissima specializzazione, per il quale si rende necessario procedere alla nomina di un rappresentante nel Comitato di Gestione, ex art. 3, proponendo all'uopo il nominativo del prof. Giuseppe Pirlo.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine al Protocollo d'Intesa da stipularsi tra la Regione Puglia (Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Spin Off Digital Innovation (DIVA) accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente ad oggetto: *“Applicazioni avanzate a supporto della Smart Specialisation Strategy”*, finalizzato alla promozione di azioni di sistema e creazione di network ad alto contenuto tecnologico e di altissima specializzazione;

VISTO il testo del Protocollo d'Intesa a stipularsi;

RAVVISATA l'esigenza di nomina di un rappresentante nel Comitato di Gestione, ex art. 3 del Protocollo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina del prof. Giuseppe Pirlo, quale rappresentante di questa Università nel predetto Organo,

**DELIBERA**

– per quanto di competenza, di approvare il Protocollo d'Intesa (allegato n. 3 al presente verbale) da stipularsi tra la Regione Puglia (Assessorato allo Sviluppo Economico e

Innovazione Tecnologica), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Spin Off Digital Innovation (DIVA) accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente ad oggetto: "*Applicazioni avanzate a supporto della Smart Specialisation Strategy*" finalizzato alla promozione di azioni di sistema e creazione di network ad alto contenuto tecnologico e di altissima specializzazione;

- di nominare il prof. Giuseppe Pirlo, quale rappresentante di questa Università nel Comitato di Gestione, ex art. 3 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E  
MATERIAS S.R.L.: RINNOVO E NOMINA RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 3**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che in data 19 giugno 2018 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., avente ad oggetto l'interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l.

In merito l'Ufficio riferisce che con nota assunta al Protocollo Generale il 31.05.2019 con il n.42265, il prof. Luigi Nicolais, Rappresentante Legale di MATERIAS s.r.l., ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo del suddetto Protocollo di intesa, avente durata annuale.

Si riporta qui di seguito lo schema del Protocollo in questione:

**PROTOCOLLO D'INTESA**

Tra

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 P.I. - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università ), rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore Pro tempore nato a ..... il .....

e

MATERIAS® S.R.L., C.F. e P.I 09594360969, con sede legale in Piazzale Luigi Cadorna, 4 - 20123 Milano, (nel seguito indicata come "MATERIAS®"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

l'Università e MATERIAS® anche indicate singolarmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti"

Premesso che

- a. L'Università, quale *research university*, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;
- b. le Parti condividono gli stessi interessi ed obiettivi comuni nell'ambito accademico, culturale e della creazione d'impresa;
- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. L'Università intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. le Parti nell'ambito del perseguimento della loro missione di interesse generale si sono dichiarate disponibili a collaborare, ai termini e alle condizioni stabiliti nel



prosiegua del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

**Art. 1 – Finalità del Protocollo**

1. L'Università e MATERIAS® manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS®.

**Art. 2 – Attività**

1. L'Università e MATERIAS® favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, quali a mero titolo esemplificativo:
  - a. progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio.
  - b. progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
  - c. progetti per iniziative di sinergia tra il network italiano ed internazionale di MATERIAS® e dell'Università;
  - d. scambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche e/o divulgative;
2. La formalizzazione degli atti specifici relativi agli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi per l'attuazione dei Progetti sono rimandati a provvedimenti che, di volta in volta, saranno perfezionati secondo le procedure previste dai rispettivi Regolamenti interni;
3. La stipula del presente atto non implica per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma rappresenta unicamente una manifestazione di interesse a cooperare per l'avvio della collaborazione;
4. La collaborazione tra le Parti si articolerà sulla base delle specifiche competenze mediante la stipula di specifici accordi che vedranno il coinvolgimento dei dipartimenti o delle altre strutture dell'Università le cui competenze saranno necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo comune individuato dalle parti.

**Art. 3 – Responsabili del Protocollo**

1. L'Università indica quale responsabile del presente accordo il Prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore Pro tempore, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con MATERIAS®. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente a MATERIAS® per iscritto.
2. MATERIAS® indica quale referente e responsabile del presente accordo il Prof. Luigi Nicolais, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con l'Università. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente all'Università per iscritto.
3. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:
  - per l'Università: Antonio Felice Uricchio, piazza Umberto I Bari Tel. 080/5714200 - 080 5714455 email: rettore@uniba.it ;
  - per MATERIAS®: Luigi Nicolais, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Campus di San Giovanni a Teduccio, corso N. Protospisani, 50, 80146 Napoli, Tel. 0812530236, email: info@materias.org.

**Art. 4 – Durata e rinnovo**

1. Il presente Protocollo ha durata di un anno a partire dalla data di stipula.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione).

**Art. 5 – Riservatezza**

1. Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le Informazioni Confidenziali scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

**Art. 6 – Trattamento dei dati personali**

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è il Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali per MATERIAS® è il Presidente Prof. Luigi Nicolais, responsabile per il trattamento degli stessi.
3. Le Parti si autorizzano a vicenda a pubblicare sui propri siti istituzionali notizie riguardanti il presente Protocollo.
4. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preprotocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.
5. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
6. Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

L'**Ufficio**, in relazione al Protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.

L'**Ufficio** evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 18.06.2018, in sede di approvazione del Protocollo in oggetto, ha nominato il Prof. Antonio Felice Uricchio, in qualità di responsabile del suddetto Protocollo, previsto dall'art.3 (Responsabili del Protocollo) del Protocollo d'Intesa stesso.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina del prof. Gianluigi De Gennaro, quale Responsabile del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo in esame.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 – *Accordi di Collaborazione*, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota, prot. n. 42265 del 31.05.2019, con cui il Rappresentante Legale di MATERIAS s.r.l., prof. Luigi Nicolais, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo con modifiche del Protocollo di intesa, stipulato il 18.06.2016 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., avente ad oggetto l'interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte da questa Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l.;
- VISTO** lo schema del suddetto Protocollo di intesa, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresenta to nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione

all'esigenza di nomina del Responsabile del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 3;

CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina del prof. Gianluigi De Gennaro, ai succitati fini,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa, stipulato in data 19.06.2018, integralmente riportato in narrativa, tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., avente ad oggetto l'interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l.;
- di nominare il prof. Gianluigi De Gennaro, quale responsabile del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 3 (Responsabili del Protocollo) dello stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE IN SENO AL COMITATO STRATEGICO SILAB-DAISY SCARL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L’Ufficio informa che con nota datata 6.06.2019, il Prof. Giuseppe Visaggio, Amministratore Unico della della Società Consortile Service Innovation Laboratory by DAISY “SILAB-DAISY”, ha trasmesso la convocazione dell’Assemblea ordinaria dei Soci per il 25 giugno 2019, nel cui ordine del giorno è riportato al punto 3) il seguente argomento:

3) Nomina del Comitato Strategico.

L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 26.01.2016, ha designato il prof. Giuseppe Pirlo quale rappresentante nel predetto Comitato Strategico.

L’ufficio ritiene opportuno riportare l’**art. 14 quater - Comitato Strategico** dello statuto della società Consortile SILAB-DAISY, che così recita:

**Articolo 14 quater - Comitato Strategico**

Il Comitato Strategico ha funzioni consultive per tutte le operazioni di rilevanza strategica per l’attività sociale e, comunque, per tutte le operazioni di straordinaria amministrazione.

Il parere del Comitato Strategico è obbligatorio, ma non vincolante.

Il Comitato è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di membri pari al numero di soci.

In ogni caso al suo interno dovranno essere rappresentate tutte le categorie di soci (Università, Grandi Imprese, PMI).

Il Comitato Strategico è nominato dall’Assemblea che nomina l’Amministratore Unico e dura in carica tre esercizi sociali, con scadenza alla scadenza dell’Amministratore Unico, i suoi membri devono essere soci e sono rieleggibili.

Il comitato viene convocato dall’Amministratore unico e, in occasione di ciascuna riunione, nomina un Presidente ed un Segretario Il Comitato, previa esposizione dettagliata da parte dell’amministratore unico, nel corso della riunione, circa l’operazione per la quale è richiesto il parere, delibera con le modalità di seguito previste per le riunioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Qualora la riunione del Comitato Strategico, regolarmente convocata, non raggiunga il quorum costitutivo di seguito previsto, l’Amministratore Unico potrà liberamente assumere le decisioni per cui il Comitato era stato convocato.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, acquisendo la disponibilità della prof.ssa Teresa Roselli, quale rappresentante in seno al Comitato Strategico della Società Consortile *SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY S.c.a.r.l.*, per il prossimo triennio, ai fini della nomina da parte dell’Assemblea.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota del 06.06.2019, da parte dell'Amministratore Unico della Società Consortile *SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY S.c.a.r.l.*, prof. Giuseppe Visaggio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.01.2016;
- VISTO l'art. 14 quater - *Comitato Strategico* dello Statuto della *SILAB-DAISY*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine al nominativo della prof.ssa Teresa Roselli, quale rappresentante in seno al Comitato Strategico della Società Consortile *SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY S.c.a.r.l.*,

DELIBERA

di designare la prof.ssa Teresa Roselli, quale rappresentante in seno al Comitato Strategico della Società Consortile *SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY S.c.a.r.l.*, per il prossimo triennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI SARAJEVO (BOSNIA ED ERZEGOVINA) E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI COMMISSIONE PREPOSTA AI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che, in data 28.05.2019, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società ambiente e culture”, con il quale, nella seduta del 20.05.2019, è stata approvata la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of Sarajevo della Bosnia ed Erzegovina, proposta dalla prof.ssa Maria Casola, afferente allo stesso Dipartimento.

L'Ufficio prosegue evidenziando che al suddetto verbale è stata allegata la bozza di Convenzione quadro. L'obiettivo della collaborazione accademica tra le due Università *“riguarderà essenzialmente programmi comuni della cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica. Nello specifico, le Istituzioni articoleranno congiuntamente offerte formative post-laurea e progetti di ricerca cooperazione scientifica, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori di entrambe le sedi, per i periodi da stabilirsi, con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune.*

*I programmi, i periodi e le modalità della cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai rappresentanti legali di entrambe le Istituzioni.*

*L'Accordo è esteso sia all'area economica che all'area Giuridica del Dipartimento”.*

L'ufficio prosegue l'esposizione evidenziando che il prof. Hajirija Sijerčić-Čolić, Dean della Facoltà di Giurisprudenza dell'University of Sarajevo, con nota del 12.04.2019, ha mostrato la volontà ad avviare la collaborazione accademica tra le due Università.

L'Ufficio, infine, evidenzia che il suddetto Consiglio di Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società ambiente e culture”, nella medesima seduta, ha confermato quale Referente scientifico della suddetta Convenzione la prof.ssa Maria Casola ed ha, altresì, proposto quali componenti della Commissione preposta per l'elaborazione dei Protocolli esecutivi specifici, le prof.sse Maria Casola e Laura Tafaro, pertanto, occorrerà designare il referente scientifico della Convenzione *de qua*, nonché i membri della predetta della Commissione. Detti Protocolli esecutivi saranno redatti di comune accordo tra le due Università, previo parere degli Organi di governo.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare la prof.ssa Maria Casola, quale Referente scientifico della Convenzione *de qua*



e le prof.sse Laura Tafaro e Barbara Lomagistro, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", di cui alla riunione del 20.05.2019, acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 40450 del 28.05.2019, in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University of Sarajevo, Bosnia ed Herzegovina*, proposta dalla prof.ssa Maria Casola;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi, conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, didattica e ricerca;

RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione del Referente scientifico della Convenzione *de qua* e dei componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi;

CONDIVISA la proposta di designazione della prof.ssa Maria Casola, quale Referente scientifico e delle prof.sse Laura Tafaro e Barbara Lomagistro, quali componenti della suddetta Commissione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University of Sarajevo, Bosnia ed Herzegovina*;
- di designare, quale Referente scientifico della Convenzione *de qua*, la prof.ssa Maria Casola;
- di designare, quali Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi, le prof.sse Laura Tafaro e Barbara Lomagistro;
- di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITY OF EAST SARAJEVO EST (BOSNIA ED ERZEGOVINA) E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI COMMISSIONE PREPOSTA AI PROTOCOLLI ESECUTIVI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che, in data 28.05.2019, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società ambiente e culture”, con il quale, nella seduta del 20.05.2019, è stata approvata la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of East Sarajevo della Bosnia ed Erzegovina, proposta dalla prof.ssa Maria Casola, afferente allo stesso Dipartimento.

L'Ufficio prosegue evidenziando che al suddetto verbale è stata allegata la bozza di Convenzione quadro. L'obiettivo della collaborazione accademica tra le due Università *“riguarderà essenzialmente programmi comuni della cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica. Nello specifico, le Istituzioni articoleranno congiuntamente offerte formative post-laurea e progetti di ricerca e cooperazione scientifica, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori di entrambe le sedi, per i periodi da stabilirsi, con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune.*

*I programmi, i periodi e le modalità della cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai rappresentanti legali di entrambe le Istituzioni.*

*L'Accordo è esteso sia all'area economica che all'area giuridica del Dipartimento”.*

L'ufficio prosegue l'esposizione evidenziando che il prof. Goran Marković, Dean della Facoltà di Giurisprudenza dell'University of East Sarajevo, con nota del 10.04.2019, ha mostrato la volontà ad avviare la collaborazione accademica tra le due Università.

L'Ufficio, infine, evidenzia che il suddetto Consiglio di Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società ambiente e culture”, nella medesima seduta, ha confermato quale Referente scientifico della suddetta Convenzione la prof.ssa Maria Casola ed ha, altresì, proposto quali componenti della Commissione preposta per l'elaborazione dei Protocolli esecutivi specifici, le prof.sse Maria Casola e Laura Tafaro, pertanto, occorrerà designare il referente scientifico della Convenzione *de qua*, nonché i membri della predetta della Commissione. Detti Protocolli esecutivi saranno redatti di comune accordo tra le due Università, previo parere degli Organi di governo.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare la prof.ssa Maria Casola, quale Referente scientifico della Convenzione *de qua*

e le prof.sse Laura Tafaro e Barbara Lomagistro, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, di cui alla riunione del 20.05.2019, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 40450 del 28.05.2019, in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University of East Sarajevo, Bosnia ed Herzegovina*, proposta dalla prof.ssa Maria Casola;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi, conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, didattica e ricerca;

RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione del Referente scientifico della Convenzione *de qua* e dei componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi;

CONDIVISA la proposta di designazione della prof.ssa Maria Casola, quale Referente scientifico e delle prof.sse Laura Tafaro e Barbara Lomagistro, quali componenti della suddetta Commissione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University of East Sarajevo, Bosnia ed Herzegovina*;
- di designare, quale Referente scientifico della Convenzione *de qua*, la prof.ssa Maria Casola;
- di designare, quali Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi, le prof.sse Laura Tafaro e Barbara Lomagistro;
- di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA  
GOLEM MALTA LTD E DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMITATO  
PARITETICO DI GESTIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che il dott. Roberto Recordare, Direttore della GOLEM MALTA LTD, con sede a Malta, ha manifestato la volontà ad avviare una collaborazione con questa Università ed ha, altresì, inviato la bozza di Accordo quadro da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la predetta GOLEM MALTA LTD, (All. A).

L'Ufficio evidenzia, inoltre, che la GOLEM MALTA LTD è una Società che dal 1994 ad oggi è punto di riferimento nella soluzione di problematiche gestionali nei settori della Pubblica Amministrazione Locale.

L'Ufficio prosegue l'esposizione evidenziando che, nelle Premesse del suddetto Accordo quadro, *“la GOLEM MALTA LTD intende promuovere, la formazione di Capitale umano di eccellenza nei settori dei servizi per Enti Locali, dell'impresa delle nuove tecnologie a supporto della pubblica amministrazione, della ricerca, del lavoro, dell'economia, della cultura, dell'istruzione della comunicazione nell'area del Mediterraneo. La GOLEM MALTA LTD, inoltre, svolge attività di sviluppo di software per la Pubblica amministrazione Locale e per la Sanità, studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage, ricerche e bonifiche di banche dati, attività didattiche e specializzazione coinvolgendo anche altre Università dei paesi del mediterraneo”*.

Il suddetto Accordo prevede i seguenti ambiti di collaborazione:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di etica, integrità e altre tematiche attinenti alla prevenzione e corruzione;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza scuola – lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi di materiale e temi di comune interesse;
- istituzione di borse di studio per studenti meritevoli;
- realizzazione di studi e ricerche specifiche nell'ambito delle nuove tecnologie in collaborazione con la GOLEM MALTA LTD.

L'Ufficio prosegue evidenziando che all'Art. 5 - Impegni delle Parti, l'Università di Bari si impegna a fornire, tra l'altro, il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse e per lo sviluppo di nuove tecnologie, mentre la Società GOLEM MALTA LTD si impegna a fornire, tra l'altro, il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare.

In particolare le Parti concordano che: *“al termine dei seminari e dei corsi di formazione potranno essere rilasciati attestati di partecipazione che, con specifico riferimento agli studenti universitari, consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento di crediti formativi, detto riconoscimento potrà avvenire, previa valutazione del Corso di Laurea competente, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente”*. Pertanto, l'Ufficio ritiene necessario acquisire la disponibilità dei Dipartimenti interessati all'avvio di una collaborazione con la GOLEM MALTA LTD negli ambiti descritti. Si fa presente, inoltre, che per la realizzazione della collaborazione tra le due Parti, dovranno essere redatti appositi Accordi attuativi che saranno concordati di volta in volta, previo parere degli Organi di Governo.

L'Accordo quadro *de quo* ha una durata di tre anni e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle due Parti.

Infine l'Ufficio evidenzia che all'Art. 4- Gestione, il presente Accordo prevede un Comitato paritetico di Gestione, composto da due rappresentanti per ciascuna parte. *“Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazioni della ripartizione degli impegni e dei relativi e eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio”*. Pertanto, per questa Università, occorrerà designare due rappresentanti del predetto Comitato paritetico di Gestione.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare il prof. Giuseppe Pirlo, quale Coordinatore dell'Accordo in parola ed i proff. Loreto Gesualdo e Danilo Caivano, quali rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;
- RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- VISTA la nota, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 25341, in data 26.03.2019, a firma del Direttore della *GOLEM MALTA LTD*, dott. Roberto Recordare, di trasmissione della bozza di Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *GOLEM MALTA LTD*, con sede a Malta, per la realizzazione di una collaborazione tra le due Parti;
- VISTO il testo dell'Accordo Quadro *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, didattica e Ricerca;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla designazione del prof. Giuseppe Pirlo, quale Coordinatore e dei proff. Loreto Gesualdo e Danilo Caivano, quali rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *GOLEM MALTA LTD*, con sede a Malta, secondo lo schema proposto;
- di acquisire la disponibilità dei Dipartimenti interessati all'avvio di una collaborazione con la predetta *GOLEM MALTA LTD*, negli ambiti descritti;
- di designare, quale Coordinatore dell'Accordo in parola, il prof. Giuseppe Pirlo;
- di designare, quali rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione, i proff. Loreto Gesualdo e Danilo Caivano;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



S.A. 17.06.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 14) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PROGETTO GLOBAL DOC – ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PANJAB UNIVERSITY - CHANDIGARH (INDIA), UNIVERSITY OF CARTHAGE - TUNISIA (AFRICA), UNIVERSITY OF NIGERIA NSUKKA (AFRICA) E STATE UNIVERSITY OF AKAKI TSERETELI (GEORGIA)

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PROGETTO GLOBAL DOC – ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PANJAB UNIVERSITY - CHANDIGARH (INDIA), UNIVERSITY OF CARTHAGE - TUNISIA (AFRICA), UNIVERSITY OF NIGERIA NSUKKA (AFRICA) E STATE UNIVERSITY OF AKAKI TSERETELI (GEORGIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato il progetto “GLOBAL thesis for DOctoral students (GLOBALDOC)”, Responsabile Scientifico prof. Nicola Daniele Coniglio, in risposta all'Avviso della Regione Puglia 8/2016 “Azioni di transnazionalità delle Università Pugliesi” (DGR n. 1942 del 30.11.2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07.12.2016) ottenendo la concessione di un finanziamento regionale (D.D. n. 9 del 18.01.2017, pubblicato sul BURP n. 140 del 07.12.2016) e finanziato per un importo pari a Euro 250.000,00.

L'obiettivo principale di tale progetto è stato quello di rafforzare e consolidare la cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli atenei delle aree geografiche target (Asia, Centro e Sud America, Africa africana e Mediterraneo) attraverso il finanziamento di borse di studio, della durata di 5 mesi, destinate alle mobilità di studenti *incoming* ed *outgoing* ad “elevato potenziale” quali gli studenti di dottorato.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che gli studenti di dottorato rappresentano un elemento di fusione tra la didattica di qualità e la ricerca e consentono di facilitare l'obiettivo di creazione di reti stabili e sostenibili di diffusione della conoscenza e di contribuire a migliorare e arricchire l'offerta accademica.

Difatti, attraverso la mobilità promossa nell'ambito del progetto GLOBADOC i diretti beneficiari (studenti) e le Università coinvolte possono beneficiare del trasferimento di nuove conoscenze maturate attraverso e esperienze di scambio e mobilità in uscita e in entrata.

Pertanto la stipula di nuovi accordi bilaterali consente di rafforzare la rete internazionale a disposizione degli studenti e potenziare la possibilità di creare nuovi programmi di scambio (nonché di ricerca) con le stesse istituzioni coinvolte garantendo, altresì, che i rapporti stabiliti durante il progetto restino in vigore anche dopo la fine del periodo di mobilità per ulteriori attività didattico-scientifiche future.

Successivamente sulla base di tali accordi quadro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro elabora in collaborazione con le Università estere *Learning Agreements* individuali per il riconoscimento dei contenuti formativi e dei crediti per le mobilità *incoming* e *outgoing* che sono definite attraverso due appositi bandi destinati ai dottorandi di entrambe le istituzioni.

L'Ufficio riferisce che, in tale progetto, sono state coinvolte le seguenti Università: University of Nigeria Nsukka, Panjab University (Africa), Chandigarh (India), University of Carthage (Tunisia) e State University of Akaki Tsereteli (Georgia) per la stipula delle

relative convenzioni con l'intento di rafforzare le azioni di incoming di dottorandi selezionati partecipanti al suddetto bando di mobilità, per attività di ricerca, redazione di tesi ed altre attività formative presso Istituzioni Universitarie estere.

L'Ufficio fa presente che i testi convenzionali utilizzati per stipulare tali accordi bilaterali tra l'Università degli Studi di Bari e le suddette istituzioni, in lingua inglese, sono conformi allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria.

L'Ufficio, infine, evidenzia che occorrerà procedere alle designazioni dei Coordinatori referenti delle Convenzioni suindicate e di n. due docenti quali componenti delle Commissioni, di cui all'art. 2., preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare, quali Referenti Scientifici dei succitati Accordi di Cooperazione, i coordinatori dei rispettivi corsi di dottorato proponenti e dando mandato agli stessi di individuare due docenti per ogni Accordo, quali componenti delle relative Commissioni preposte all'elaborazione di specifici protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'Avviso della Regione Puglia 8/2016 "Azioni di transnazionalità delle Università Pugliesi" (DGR n. 1942 del 30.11.2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07.12.2016);

- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Responsabile Scientifico prof. Nicola Daniele Coniglio, ha presentato il progetto "GLOBAL thesis for DOctoral students (GLOBALDOC)", in risposta all'Avviso *de quo*, ottenendo la concessione di un finanziamento regionale (D.D. n. 9 del 18.01.2017, pubblicato sul BURP n. 140 del 07.12.2016), per un importo pari a € 250.000,00;
- CONSIDERATO che l'obiettivo principale di tale progetto è quello di rafforzare e consolidare la cooperazione tra questa Università e gli Atenei delle aree geografiche target (Asia, Centro e Sud America, Africa e Mediterraneo), attraverso il finanziamento di borse di studio, della durata di 5 mesi, destinate alle mobilità di studenti *incoming* ed *outgoing* ad "elevato potenziale" quali gli studenti di dottorato;
- CONSIDERATO che per la realizzazione di tale progetto sono state coinvolte le seguenti Università: *Panjab University - Chandigarh (India)*, *University of Carthage - Tunisia (Africa)*, *University of Nigeria Nsukka (Africa)* e *State University of Akaki Tsereteli (Georgia)*, al fine di rafforzare le azioni di *incoming* di dottorandi selezionati per attività di ricerca, redazione di tesi ed altre attività formative presso Istituzioni Universitarie estere;
- VISTI i testi degli Accordi di Cooperazione Internazionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i suddetti Atenei, in lingua inglese;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, didattica e ricerca;
- RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione dei Referenti scientifici dei succitati Accordi di Cooperazione;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla designazione dei Coordinatori dei rispettivi corsi di dottorato proponenti,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, gli Accordi di Cooperazione Internazionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti Università:

- Panjab University - Chandigarh (India), University of Carthage - Tunisia (Africa), University of Nigeria Nsukka (Africa) e State University of Akaki Tsereteli (Georgia);*
- di designare, quali Referenti Scientifici dei succitati Accordi di Cooperazione, i coordinatori dei rispettivi corsi di dottorato proponenti;
  - di dare mandato ai Referenti Scientifici di individuare due docenti per ogni Accordo, quali componenti delle relative Commissioni preposte all'elaborazione di specifici protocolli esecutivi;
  - di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
  - di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ NAZIONALE DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE DI UCRAINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali con il quale, nella seduta del 04.04.2019, è stata approvata la proposta della stipula dell' Accordo di collaborazione tra l'Università Nazionale di Scienze della vita e dell'Ambiente di Ucraina e l'Università degli Studi di Bari Aldo, già sottoscritto dall'Università partner, proposto dal prof. Simone Pascuzzi, afferente al medesimo Dipartimento *"al fine di favorire la cooperazione accademica e scambi scientifici tra UNIBA e l'Università partner in attività educative, accademiche e di ricerca e alle aree di cooperazione reciproca"*.

Le aree di cooperazione reciproca tra le due Università riguarderanno essenzialmente:

- sviluppo e realizzazione di progetti accademici, scientifici e di ricerca congiunti anche attraverso l'organizzazione e la conduzione comune di conferenze, simposi ed esposizioni;
- scambi informativi e intellettuali in aree accademiche, scientifiche e di ricerca che siano di reciprovo vantaggio e pari interesse di entrambe le Parti;
- realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori allo scopo di tenere cicli di lezioni, di essere informati su programmi di insegnamento, di rinnovare il processo educativo;
- scambi accademici e di ricerca con ricercatori, docenti e studenti per la partecipazione a borse di studio, conferenze scientifiche, lezioni, seminari, corsi di formazione e ricerche;
- scambio di esperienze lavorative sull'informatizzazione dei processi educativi e della ricerca ;
- formazione degli studenti presso i Dipartimenti e le Facoltà, formazione di personale scientifico attraverso studi post-laurea;
- pubblicazione di articoli congiunti di scienziati nelle edizioni di istituti partner di istruzione superiore.

L'Ufficio fa presente che il suddetto Accordo di cooperazione, pur non essendo conforme al nuovo schema-tipo di convenzione, adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta sostanziali difformità e che la realizzazione delle attività previste in tale accordo non impongono alcun onere finanziario da parte delle due istituzioni.

Per quanto attiene la realizzazione di programmi, attività di ricerca e progetti di cooperazione nonché gli obblighi finanziari saranno redatti accordi specifici di comune accordo tra le due Università e sottoposti all'approvazione degli Organi di governo.

Inoltre, l'Ufficio fa presente che ciascuna Università sarà responsabile della fornitura di un'adeguata copertura assicurativa e sanitaria per i propri ricercatori e partecipanti ai programmi congiunti.

L'Ufficio evidenzia, infine che occorrerà designare, per questa Università, il Responsabile scientifico nonché i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare il prof. Simone Pascuzzi, quale Responsabile Scientifico dell'Accordo *de quo* ed i proff. Rocco Roma e Giovanni Sanesi, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 29056 in data 10.04.2019, da parte del Coordinatore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), dott.ssa Maria Cortese, di trasmissione della documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Nazionale di Scienze della Vita e dell'Ambiente di Ucraina;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 04.04.2019, di approvazione dell'Accordo *de quo*, proposto dal prof. Simone Pascuzzi, afferente al medesimo Dipartimento, al fine di favorire la cooperazione accademica e scambi scientifici in attività educative, accademiche e di ricerca ed aree di cooperazione reciproca;
- VISTO il testo dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi, in lingua inglese, cirillico ed italiano, già sottoscritto da suddetta Università straniera;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca, anche in ordine all'esigenza di designazione del Responsabile scientifico e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi;
- CONDIVISA la proposta di designazione del prof. Simone Pascuzzi, quale Responsabile Scientifico e dei proff. Rocco Roma e Giovanni Sanesi, quali componenti della suddetta Commissione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Nazionale di Scienze della Vita e dell'Ambiente di Ucraina, al fine di favorire la cooperazione accademica e scambi scientifici in attività educative, accademiche e di ricerca ed aree di cooperazione reciproca, già sottoscritto dalla predetta Università straniera;
- di designare, quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, il prof. Simone Pascuzzi;
- di designare, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi, i proff. Rocco Roma e Giovanni Sanesi;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o Accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti le attività di cooperazione previste nel suddetto Accordo;



- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2668 DEL 05.06.2019 (ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 2668 del 05.06.2019 approvazione dello schema e stipula, senza oneri a carico dell'Ateneo, dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241 del 1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Libera Università di Bolzano, come da schema ivi allegato, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "NATCASEI".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UNO) PREMIO DI LAUREA "CLAUDIA MENGA" DESTINATO ALLE MIGLIORI TESI DI LAUREA TRIENNALE IN UNO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SULLE TEMATICHE AVENTI AD OGGETTO LA CULTURA, LA LINGUA O LA LETTERATURA RUSSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che i sigg.ri Michela Barbangelo, Claudio Menga e Alessandro Menga, in qualità di genitori e fratello di Claudia Menga, dott.ssa in Comunicazione Linguistica e Interculturale, prematuramente scomparsa a soli 24 anni nel luglio del 2018, con lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 32682 del 29.04.2019, hanno manifestato la volontà di finanziare n. 1 (uno) premio di laurea alla memoria, dell'importo pari a 510,00 (cinquecentodieci/00) euro, da assegnare nel corso dell'anno 2019, a favore di laureati triennali in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che abbiano sviluppato una tesi su tematiche riguardanti la Cultura, la Lingua o la Letteratura russa.

Il Rettore informa che, dopo attenta valutazione, ha provveduto ad accettare la proposta allegata, indicando l'Unità Operativa Provvidenze agli studenti e disabilità – Direzione Formativa e Servizi agli studenti quale ufficio competente a seguire la formalizzazione del relativo bando, da concordarsi con i donanti.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Claudia Menga, il cui sogno era quello di diventare una traduttrice e dopo aver conseguito la laurea il 16.02.2017 con una votazione di 110/100 e lode discutendo una tesi in Letteratura russa, stava completando il suo percorso di studi magistrali presso l'Università degli studi di Pisa.

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Aver conseguito la laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riportando una votazione di 110/110 con Lode;
2. Aver conseguito la laurea dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2017/2018;
3. Essere in possesso di una media aritmetica di laurea non inferiore a 103/110;
4. Aver sviluppato una tesi avente come oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa;
5. Essere residenti in Puglia.

Le domande dei candidati verranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore, d'intesa col Direttore del Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate e da un

rappresentante dei donanti. Della Commissione non potranno far parte i docenti relatori o correlatori dei candidati. A parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito la laurea triennale con una media aritmetica di laurea più alta. In caso di ulteriore parità, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE.

Il premio di laurea sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria. Nel caso di mancata assegnazione del premio, la Famiglia si riserva la possibilità di ribandirlo per il successivo anno accademico. Al fine di dare la più ampia pubblicità all'iniziativa e di illustrare la ratio e gli obiettivi del premio, sarà organizzata una cerimonia nel corso della quale sarà resa nota la storia della dott.ssa Claudia Menga. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre per l'A.A. 2018/2019 il bando di concorso, per titoli, di seguito riportato:

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N.1 (UNO) PREMIO DI LAUREA "CLAUDIA MENGA" DESTINATO ALLE MIGLIORI TESI DI LAUREA TRIENNALE IN UNO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SULLE TEMATICHE AVENTI AD OGGETTO LA CULTURA, LA LINGUA O LA LETTERATURA RUSSA.**

#### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n.1 (uno) premio di laurea "Claudia Menga" destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa.

L'importo del premio è pari a 510,00 (cinquecentodieci) euro al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Claudia Menga, prematuramente scomparsa a 24 anni nel luglio del 2018, per realizzare simbolicamente il suo sogno di diventare una traduttrice.

#### **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Aver conseguito la laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riportando una votazione di 110/110 con Lode;
2. Aver conseguito la laurea dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2017/2018;
3. Essere in possesso di una media aritmetica di laurea non inferiore a 103/110;

4. Aver sviluppato una tesi avente come oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa;
5. Essere residenti in Puglia.

### **ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità – Palazzo Ateneo – ingresso via Crisanzio – 70121 Bari, va consegnata a mano dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, martedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, alla U.O. Gestione Documentale Corrente – Palazzo Ateneo – Bari, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dal concorso:

- a) autocertificazione relativa al conseguimento della laurea triennale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2017/2018, avendo sviluppato una tesi avente come oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa, con indicazione della data di conseguimento del titolo;
- b) copia della tesi di laurea;
- c) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

La tesi allegata alla domanda potrà essere ritirata entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

### **ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore d'intesa col Direttore del Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate e da un rappresentante dei donanti.

Della Commissione non potranno far parte i docenti relatori o correlatori dei candidati.

### **ART. 5 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria di merito in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea.

A parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito la laurea triennale con una media aritmetica di laurea più alta. In caso di ulteriore parità, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE.

**ART. 6**  
**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il premio di laurea sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

Al fine di dare la più ampia pubblicità all'iniziativa e di illustrare la ratio e gli obiettivi del premio, sarà organizzata una cerimonia nel corso della quale sarà resa nota la storia di Claudia Menga.

**ART. 9**  
**NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al regolamento generale per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

**ART. 10**  
**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpdp@uniba.it](mailto:rpdp@uniba.it).

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 11**  
**PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO** il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- RICHIAMATO** il *Regolamento premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, emanato con D.R. n. 4149 del 13.05.2002;
- VISTA** la lettera d'intenti, assunta al protocollo generale con il n. 32682, del 29.04.2019, con la quale i sigg.ri Michela Barbangelo, Claudio Menga e Alessandro Menga, in qualità di genitori e fratello di Claudia Menga, Dottoressa in Comunicazione Linguistica e Interculturale, prematuramente scomparsa a 24 anni nel luglio del 2018, hanno manifestato la volontà di finanziare n. 1 (uno) premio di laurea alla memoria, dell'importo pari a 510,00 (cinquecentodieci) euro, destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università

- degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa;
- ACCERTATA la disponibilità economica per il finanziamento di n. 1 (uno) premio;
- VISTO lo schema del bando di concorso predisposto dall'Ufficio competente, riportato in narrativa, predisposto per il conferimento della suddetta borsa per l'A.A. 2018/2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di n. 1 (uno) premio di laurea "Claudia Menga" destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa, secondo lo schema di bando di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA PER STUDENTI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO – A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studente – U.O. Studenti Stranieri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La predetta U.O. ricorda che il Ministero dell’Istruzione, della Università e della Ricerca, con nota del 11/3/2019 ha emanato le “Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l’a.a. 2019/2020”, fissando al 02 settembre 2019 la data per lo svolgimento della prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti extra UE che intendono immatricolarsi presso i corsi di studio della nostra Università.

In particolare, si ricorda che le disposizioni ministeriali in materia, pubblicate sul portale del Miur, in data 11 marzo 2019, prevedono che la predetta prova di conoscenza della lingua italiana non è richiesta nei casi di seguito specificati:

- accesso ai corsi di laurea tenuti esclusivamente in lingua straniera;
- per i candidati comunitari ovunque residenti e quelli non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia; di fatto entrambe le categorie possono accedere alla formazione universitaria in Italia senza limitazioni di contingente, purché abbiano conseguito un titolo di studio valido e superino le eventuali prove di ammissione stabilite per il corso universitario prescelto;

Le citate disposizioni prevedono altresì che, sulla base di autonome decisioni, i singoli Atenei, possano esonerare dall’esame preliminare di lingua italiana gli studenti (indipendentemente dal numero dei posti riservati):

- in possesso dei diplomi di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale solo se conseguiti presso le scuole italiane statali e paritarie all’estero;
- in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all’allegato 2 delle citate disposizioni;
- i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguiti in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell’insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana;
- gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d’Europa, emessi nell’ambito del sistema di qualità CLIQ che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Università per stranieri di Reggio Calabria e Società “Dante Alighieri”) anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all’estero o altri soggetti.

Non perde di pregio segnalare, altresì, che il punto 1, parte seconda delle citate disposizioni ministeriali, prevede che non potrà “essere ammesso alle ulteriori prove di concorso o attitudinali – se previste – chi non abbia superato la prova di lingua italiana”.

Ciò premesso, la U.O. competente fa presente che, per lo svolgimento della prova di conoscenza della lingua italiana, per l'a.a. 2018/2019, questo Consesso deliberò di nominare la seguente Commissione:

**Dipartimenti umanistici e scientifici**

Prof.	Luigi SANTACROCE	- Presidente
Prof.ssa	Salvatrice CICCARESE	- Componente
Prof.	Emilio FILIERI	- Componente
Prof.	Michele INDELLICATO	- Componente
Prof.	Francesco PORCELLI	- Componente
Prof.	Paolo STEFANI'	- Componente
Sig.ra	Costanza MITACCHIONE	- Segretario amm.vo.

Per lo svolgimento della citata prova del 02 settembre p.v., l'U.O. scrivente ha ottenuto in data 12/06/2019 la mail di autorizzazione da parte del Direttore del Dipartimento DISUM, riguardante la disponibilità dell'aula II al 2° piano (ex fac. Lettere e Filosofia) Palazzo Ateneo. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI i RR.DD. n.1592 del 31.08.1933, artt. 147 e 332, e n. 1269 del 04.06.1938, art. 12, sull'ammissione degli stranieri presso le Università italiane;

VISTA la Legge n. 376 del 04.06.1982, di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Parigi del 21.12.1979, la quale, in particolare

- all'art. 3 comma 2, stabilisce che l'ammissione possa essere subordinata all'esistenza di posti disponibili, nonché alle condizioni concernenti le conoscenze linguistiche richieste per intraprendere con profitto gli studi considerati;
- VISTO il D.Lgs. n. 286 del 25.07.1998 "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" e s.m.i.;
- VISTA la nota pubblicata sul portale del MIUR in data 11.03.2019, concernente: "*Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto ai corsi della formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2019-2020*";
- VISTO il Calendario delle procedure per le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e non, e a programmazione nazionale, a.a. 2019/2020;
- VISTA la propria delibera del 12.06.2018;
- VISTA la nota mail, del 12.06.2019, del Direttore del Dipartimento DISUM, di autorizzazione all'utilizzo dell'aula II al 2° piano (ex fac. Lettere e Filosofia) del Palazzo Ateneo, per lo svolgimento della citata prova fissata per il giorno 02.09.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studente – U.O. Studenti Stranieri,

**DELIBERA**

- di esonerare dall'esame di conoscenza della lingua italiana i candidati in possesso dei titoli analiticamente elencati in narrativa;
- che la composizione della Commissione per la prova di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri per l'a.a. 2019/2020, sia così formata:

**Dipartimenti umanistici e scientifici**

Prof.	Luigi SANTACROCE	- Presidente
Prof.ssa	Salvatrice CICCARESE	- Componente
Prof.	Emilio FILIERI	- Componente
Prof.	Michele INDELLICATO	- Componente
Prof.	Francesco PORCELLI	- Componente
Prof.	Paolo STEFANI'	- Componente

Dott.ssa Costanza MITACCHIONE - Segretario amm.vo

- di fissare per le ore 9,00 del 02.09.2019 l'inizio delle prove di esame, che si terranno presso l'aula II, 2° piano (ex fac. Lettere e Filosofia), Palazzo Ateneo, per tutti i corsi di studio umanistici e scientifici.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ TELMAR DI TARANTO, PER LA  
REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI MASTER UNIVERSITARI, SHORT  
MASTER UNIVERSITARI E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

S.A. 17.06.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ADISU PUGLIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ADISU PUGLIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e dal Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“In data 5 giugno 2019 il Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane in collaborazione con l'associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del protocollo di intesa Ministero dell'Interno - CRUI siglato a Roma il 20 luglio 2016, ha emanato per la seconda annualità, il Bando per l'assegnazione di 100 borse di studio in servizi a studenti con protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le università italiane – A.A. 2019/20.

Al nostro Ateneo, al termine della procedura di assegnazione, per il secondo anno consecutivo, sono state riconosciute 17 borse da erogare a favore di candidati, di varia nazionalità, che abbiano regolarizzato la propria iscrizione al corso di studi prescelto.

Le borse, erogate sotto forma di servizi, anche di concerto con gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio, ciascuna delle quali dell'importo complessivo di 5231,58 euro, danno diritto all'esonero delle tasse e contributi universitari, all'alloggio, al vitto e all'accesso alle strutture di ateneo (centri, biblioteche).

Per costruire un reale sistema integrato di gestione atto a rispondere alle esigenze dei borsisti e garantire alcuni dei servizi richiesti, attraverso un modello operativo veloce e autonomo, si sottopone all'attenzione di questo Consesso il testo del Protocollo d'intesa da stipulare con Adisu Puglia di seguito riportato:

**PROTOCOLLO DI INTESA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI  
STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE  
TRA**

**l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** (di seguito denominata “Università”), con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, Partita Iva 01086760723 Codice Fiscale 80002170720, nella persona del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il .....

**E**

**l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Bari** (di seguito denominato “Adisu Puglia”), con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Giustino Fortunato, n. 4/G Codice Fiscale 06888240725, nella persona del Presidente Alessandro Cataldo, nato a ..... il .....

**PREMESSO CHE**

- in data 20 luglio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la realizzazione di una iniziativa congiunta per il sostegno agli studi di studenti universitari titolari di protezione internazionale;

- a seguito del suddetto protocollo viene emanato per ogni anno accademico il bando per l'assegnazione di 100 annualità di borse di studio per il valore di € 5231,58 euro cadauna, in servizi da erogare a studenti con protezione internazionale, per l'accesso a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato di ricerca, presso le Università italiane;
- per l'anno accademico 2019-20 tra i candidati selezionati vi sono n. \_\_\_\_ studenti immatricolati o iscritti a uno dei corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'Adisu Puglia ha, tra i propri fini istituzionali, lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione degli interventi ed all'erogazione dei servizi inerenti il diritto allo studio universitario, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68;
- l'Università, in attuazione del proprio Statuto, riconosce e concorre a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, favorendo e attivando forme di collaborazione con l'Adisu Puglia al fine di garantire i servizi volti ad assicurare il diritto allo studio;
- le parti convengono sulla opportunità di sottoscrivere un apposito protocollo di intesa per disciplinare l'erogazione dei servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del \_\_\_\_\_, ha approvato la stipula del presente protocollo di intesa;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha approvato la stipula del presente protocollo di Intesa.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art.1 -Individuazione delle parti e valore delle premesse**

L'individuazione delle parti e le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 - Oggetto**

Le parti convengono di individuare, quale oggetto del presente protocollo, l'erogazione di servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale immatricolati nell'anno accademico 2019-2020 e/o iscritti ad anni successivi.

#### **Art. 3 - Obblighi delle Parti**

L'Università si impegna a:

- a) comunicare all'Adisu Puglia entro il 15 settembre 2018, il numero dei posti letto da riservare agli studenti beneficiari della borsa di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU nel limite massimo di 10 (dieci) posti letto. L'Università potrà richiedere eventuali posti aggiuntivi a quelli riservati. L'assegnazione di ulteriori posti è subordinata alla disponibilità nei diversi collegi.
- b) concedere l'esonero agli stessi studenti dalle tasse e dai contributi universitari, nonché l'accesso alle strutture didattiche di Ateneo;

L' Adisu Puglia si impegna a:

- a) assicurare ai predetti studenti i servizi di vitto e alloggio così dettagliati:
  - servizio mensa per un periodo di 46 settimane (intero anno solare ad esclusione dei periodi di chiusura delle mense universitarie). Il costo del singolo pasto viene fissato in €. 3,00 oltre Iva se dovuta come da tariffe vigenti;
  - servizio alloggio in stanza doppia per 52 settimane (intero anno solare). Il costo mensile del singolo posto viene fissato in €. 160,00 oltre Iva se dovuta, secondo le tariffe



indicate nel bando. Nei periodi di chiusura (mese di agosto) o delle festività natalizie, il servizio alloggio è subordinato alla disponibilità nei collegi che eventualmente rimarranno aperti;

- servizio prestito libri, gratuito, alle medesime condizioni dei beneficiari dei servizi Adisu Puglia.

b) concedere l'esonero agli stessi studenti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario sulla scorta del precedente Decreto del Presidente Adisu n. 2 del 27/2/2017 ratificato con delibera del CdA dell'Adisu Puglia del 24/3/2017.

#### **Art. 4 – Modalità di pagamento**

Le parti concordano che, con riferimento al numero di posti riservati e con cadenza bimestrale, l'Università procederà al pagamento delle prestazioni erogate agli studenti CRUI (servizio mensa e servizio alloggio) previa emissione di regolare fattura da parte dell'ADISU.

#### **Art. 5 – Durata**

Il presente protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti, ha efficacia per l'intero anno accademico 2019/2020 (12 mesi), con riserva di rinnovo per gli anni accademici successivi, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

#### **Art. 6 – Registrazione e bolli**

Il presente atto viene registrato e bollato solo in caso d'uso; le spese di registrazione e l'imposta di bollo saranno comunque a carico del richiedente.

#### **Art. 7 – Controversie**

La risoluzione di controversie che possono sorgere tra gli enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Le Parti convengono reciprocamente, sin d'ora, la competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Bari.

#### **Art. 8 Trattamento dei dati personali**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI A. MORO

Rettore prof. Antonio Felice Uricchio

A.DI.S.U. Puglia

Presidente dott. Alessandro Cataldo

””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, sottoscritto in data 20.07.2016;

TENUTO CONTO

che, in data 05.06.2019, il Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del predetto Protocollo d'Intesa, ha emanato per la seconda annualità, il Bando per l'assegnazione di n. 100 borse di studio in servizi a

- studenti con protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le Università italiane – A.A. 2019/2020;
- VALUTATA l'importanza dell'iniziativa intesa a sostenere il diritto allo studio di giovani studenti meritevoli costretti, però, a interrompere il percorso di studi avviato nel Paese d'origine;
- TENUTO CONTO che al nostro Ateneo, al termine della procedura di assegnazione, per il secondo anno consecutivo, sono state riconosciute n. 17 borse di studio da erogare a favore di candidati, di varia nazionalità, che abbiano regolarizzato la propria iscrizione al corso di studi prescelto;
- VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Adisu Puglia, per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, redatto per costruire un reale sistema integrato di gestione atto a rispondere alle esigenze dei borsisti e garantire alcuni dei servizi richiesti, attraverso un modello operativo veloce e autonomo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e dal Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Adisu Puglia per il diritto allo Studio di giovani titolari di protezione, dando fin d'ora mandato al Rettore ad apporvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTA AGGIORNAMENTO PIATTAFORME ON LINE CON PROGRAMMI E MATERIALE DIDATTICO**

Il Rettore invita il senatore Digregorio a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il senatore Digregorio illustra la nota, in data 12.06.2019, da parte delle rappresentanze studentesche, concernente: "*Richiesta aggiornamento piattaforme on line con programmi e materiale didattico*", già posta a disposizione dei senatori ed allegata con il n. 4 al presente verbale, volta ad ottenere, partendo dall'ultimo incontro svolto tra le rappresentanze studentesche ed il Direttore Generale sulla tematica dei "fuori corso", l'inserimento on line di tutti i programmi dettagliati e del materiale didattico necessario, con orari di ricevimento, appelli e quanto utile ai fini di una informazione esaustiva, per ciascun Anno Accademico, da mettere a disposizione di tutti gli studenti iscritti in corso e fuori corso presso questa Università, in modo da consentire loro una preparazione esaustiva ed affrontare con completezza le prove d'esame previste nel relativo piano di studi.

Al termine dell'illustrazione del senatore Digregorio, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, i rappresentanti degli studenti evidenziano le criticità esistenti nelle singole realtà dipartimentali in materia di programmi di esame, orari di ricevimento, commissioni paritetiche studenti/docenti, ecc; il prof. Giorgino, cui si associano i proff. Otranto e Corriero, svolge riflessioni anche in ordine alla opportunità di rivolgere un richiamo ai docenti per l'adempimento degli obblighi *de quibus*, partendo dall'idea che questo Ateneo ha rafforzato il senso di comunità in diversi modi, per esempio sottolineando come ciascun docente sia attivo dal punto di vista scientifico e della ricerca ed abbia dei prodotti valutabili con ricadute di ordine economico di attribuzione di risorse, soffermandosi sul ruolo di indirizzo politico di questo Consesso, valutando la possibilità di collegare gli incentivi alla verifica dei succitati adempimenti da parte dei docenti; il prof. Voza si sofferma sui compiti delle Commissioni paritetiche docenti/studenti in materia, tra i quali ricorda quello di monitorare la coerenza dei programmi con le caratteristiche del corso e sindacare la coerenza quali-quantitativa tra il numero dei crediti di un insegnamento e l'entità del programma, la reperibilità dei testi e la coerenza contenutistica, nel pieno

rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, oltre al controllo in ordine all'inserimento del programma nella pagina del docente, rimarcando la natura obbligatoria della divulgazione dei programmi di insegnamento, oltre che dei relativi testi, mentre questo Consesso potrebbe vigilare sulla verifica dell'adempimento dell'obbligo nei confronti degli studenti, attraverso le strutture competenti; il senatore Barnaba rileva l'esigenza che il materiale didattico e le *slides* utilizzati a lezione dai docenti vengano inseriti nell'apposita area riservata onde superare il problema più volte sollevato del *copyright*, cui il prof. Voza risponde nel senso della facoltatività della scelta del docente di caricare il materiale didattico utilizzato a lezione sulla piattaforma, diversamente dal programma dell'insegnamento che è, invece, obbligatorio; i senatori Pinto e Digregorio invitano a sollecitare l'intervento dei Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei Corsi di Studio quale segnale forte rispetto al diritto degli studenti a ricevere le informazioni in parola; la prof.ssa Perla reputa necessario anche il coinvolgimento del Presidio della Qualità di Ateneo, nel cui ambito è già iniziato un percorso di incontri, pensando ad eventuali forme di penalizzazione, trattandosi di elementi basilari di comunicazione con gli studenti; il prof. Ponzio auspica l'invio di un'apposita nota ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca di invito ad inserire *on line* quanto sopra, che assumerebbe particolare rilevanza nel periodo corrente di chiusura delle Schede SUA-CdS e di inizio di redazione dei programmi di insegnamento per l'Anno Accademico prossimo; il prof. Otranto svolge considerazioni sulla possibilità di integrare il *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 3482 del 03.11.2017, con la valutazione della didattica in base al criterio volto a richiedere il raggiungimento della valutazione media del risultato di soddisfazione pari al 70% per ciascun insegnamento impartito, riferendosi ai quesiti già a suo tempo individuati dal Senato Accademico (riunione del 24.02.2015), in quanto direttamente attinenti alla valutazione del docente, invitando ad approfondire la possibilità di reintroduzione del suddetto criterio inerente la valutazione della didattica ai fini della eleggibilità alle cariche accademiche, quale indicatore aggiuntivo anche nell'ambito del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010*, di cui al D.R. n. 2656 del 22.08.2018, possibilità rispetto alla quale il Direttore Generale fornisce ulteriori precisazioni, rilevando l'esigenza di un ulteriore approfondimento, soffermandosi, altresì, sul percorso già avviato attraverso il "*Progetto*

per il recupero delle carriere degli studenti fuori corso” e, più in generale, sulla problematica inerente gli studenti fuori corso, nell’ottica della riduzione del fenomeno e della contestuale implementazione delle azioni di sostegno a favore degli studenti, ricordando all’uopo la delibera di questo Consesso, adottata nella riunione del 22.05.2019; il Rettore sottolinea l’importanza della tematica *de qua*, informando che, in data 03.07.2019, in ANVUR sarà presentata la giornata sull’opinione degli studenti e sui relativi effetti, che vedrà come relatore il prof. Giuseppe Crescenzo per presentare quale *best practice* l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Alle ore 11,30, esce il prof. Peragine.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per i notevoli spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca apposita nota di invito all’inserimento on line di tutti i programmi dettagliati e del materiale didattico necessario, con orari di ricevimento, appelli e quanto utile ai fini di una informazione esaustiva, per ciascun Anno Accademico, da mettere a disposizione degli iscritti in corso e fuori corso e, soprattutto, fuorisede, affinché possano affrontare con completezza le prove d’esame previste dal proprio piano di studi;
- di integrare il *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell’art. 9 della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 3482 del 03.11.2017, con la valutazione della didattica in base al criterio volto a richiedere il raggiungimento della valutazione media del risultato di soddisfazione pari al 70% per ciascun insegnamento impartito, riferendosi ai quesiti già a suo tempo individuati dal Senato Accademico (riunione del 24.02.2015), in quanto direttamente attinenti alla valutazione del docente;
- di rinviare, per ulteriore approfondimento, ogni decisione in merito alla eventuale reintroduzione del succitato criterio inerente la valutazione della didattica ai fini della eleggibilità alle cariche accademiche, quale indicatore aggiuntivo anche nell’ambito del *Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e per la valutazione ai sensi dell’art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010*, di cui al D.R. n. 2656 del 22.08.2018.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota, in data 12.06.2019, da parte delle rappresentanze studentesche, concernente: *“Richiesta aggiornamento piattaforme on line con programmi e materiale didattico”*;
- VISTO il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 3482 del 03.11.2017,
- VISTO il Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 2656 del 22.08.2018;
- SENTITO l'ampio ed approfondito dibattito;
- CONDIVISA l'esigenza rappresentata dagli studenti volta ad ottenere l'inserimento on line di tutti i programmi dettagliati e del materiale didattico necessario, con orari di ricevimento, appelli e quanto utile ai fini di una informazione esaustiva, per ciascun Anno

CONDIVISA

Accademico, da mettere a disposizione degli iscritti in corso e fuori corso e, soprattutto, fuorisede, affinché possano affrontare con completezza le prove d'esame previste dal proprio piano di studi; altresì, la proposta emersa dal dibattito volta ad integrare il succitato *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 3482 del 03.11.2017, con la valutazione della didattica in base al criterio volto a richiedere il raggiungimento della valutazione media del risultato di soddisfazione pari al 70% per ciascun insegnamento impartito, riferendosi ai quesiti già a suo tempo individuati dal Senato Accademico (riunione del 24.02.2015), in quanto direttamente attinenti alla valutazione del docente;

TENUTO CONTO

delle precisazioni del Direttore Generale in ordine all'esigenza di un ulteriore approfondimento della possibilità di reintroduzione del succitato criterio inerente la valutazione della didattica ai fini della eleggibilità alle cariche accademiche, quale indicatore aggiuntivo anche nell'ambito del predetto *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010*, di cui al D.R. n. 2656 del 22.08.2018,

## DELIBERA

- di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca apposita nota di invito all'inserimento on line di tutti i programmi dettagliati e del materiale didattico necessario, con orari di ricevimento, appelli e quanto utile ai fini di una informazione esaustiva, per ciascun Anno Accademico, da mettere a disposizione degli iscritti in corso e fuori corso e, soprattutto, fuorisede, affinché possano affrontare con completezza le prove d'esame previste dal proprio piano di studi;
- di integrare il *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 3482 del 03.11.2017, con la valutazione della didattica in base al criterio volto a richiedere il raggiungimento



della valutazione media del risultato di soddisfazione pari al 70% per ciascun insegnamento impartito, riferendosi ai quesiti già a suo tempo individuati dal Senato Accademico (riunione del 24.02.2015), in quanto direttamente attinenti alla valutazione del docente;

- di rinviare, per ulteriore approfondimento, ogni decisione in merito alla eventuale reintroduzione del succitato criterio inerente la valutazione della didattica ai fini della eleggibilità alle cariche accademiche, quale indicatore aggiuntivo anche nell'ambito del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010*, di cui al D.R. n. 2656 del 22.08.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****PROPOSTA DI CONVENZIONE ANNUALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e Controllo – U.O. Supporto organi di Garanzia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'U.O. Supporto Organi di Garanzia informa che il Comitato Unico di Garanzia, nella riunione del 2 maggio 2019 ha esaminato una nota indirizzata alla Presidente del CUG, datata 10 dicembre 2018, a firma della Prof.ssa Simona Feci, Presidente della Società Italiana delle Storiche (SIS), con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza una Scuola Estiva “finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne”. La suddetta Scuola è rivolta a “studentesse e studenti, dottorande/i, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, persone impegnate nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni sindacali, nelle professioni”. L'edizione 2019, dal titolo “*Democrazie fragili. Populismo, razzismo, anti-femminismo*”, avrà come di consueto carattere residenziale e si svolgerà dal 28 agosto al 1° settembre presso il Centro Studi Cisl (a Firenze, in Via della Piazzola 71). L'iscrizione, comprensiva dei materiali didattici del corso, di vitto e alloggio per l'intera durata della Scuola, prevede un costo di 355,00 euro per il pernottamento in camera doppia e di 406,00 euro per il pernottamento in camera singola (inclusa l'imposta di soggiorno comunale). Ogni anno la SIS chiede ad Enti ed Istituzioni universitarie la disponibilità a finanziare una o più borse di studio che coprano le spese di partecipazione da destinare a studenti e giovani studiosi di ambo i sessi interni all'Ateneo o a soggetti facenti parte dell'amministrazione. Ad esempio, la realizzazione di tale iniziativa ha potuto contare, in passato, sul sostegno dei Comitati Unici di Garanzia di numerose Università italiane.

In tale linea si è mosso anche l'Ateneo barese che, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di n. 2 studentesse all'edizione del 2018 del Corso.

All'esito di tale esperienza e dei risultati positivi che la stessa ha prodotto, e valutato interessante e pertinente il tema dell'Edizione 2019, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di Azioni Positive della nostra Università, il Comitato ha ritenuto opportuno definire una proposta di convenzione con la SIS al fine di replicare detta esperienza e di estenderla anche a componenti del personale contrattualizzato. In tal senso ha dato mandato alla Presidente a predisporre l'ipotesi di convenzione, con invito a utilizzare come modello quella stipulata tra Università di Verona e la stessa SIS, della durata di un solo anno, con impegno per l'Università di Bari a finanziare n. 3 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della convenzione.

Di seguito si riporta la suddetta proposta di convenzione.

**“”CONVENZIONE**

**tra**

**l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** (d'ora in poi "Università") con sede in Bari, p.zza Umberto I, codice fiscale n. 8000212170720, rappresentata dal magnifico Rettore p.t. prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il ....., ivi domiciliato per la carica, autorizzata alla stipula del presente atto giusta delibere del Senato .... E del C.d.A.. ....

**e**

**SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE** (d'ora in poi "SIS"), codice fiscale n. 92020380371, con sede legale in Roma, Via della Lungara n. 19, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Simona Feci

**premessi che**

- l'Università promuove idonee iniziative per l'attuazione del principio costituzionale delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, così come previsto dalla *Carta dei Principi Fondamentali* contenuta nel vigente Statuto;
- a tal fine l'Università ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il Piano triennale delle Azioni positive 2018/2020, approvato dal C.d.A. il 18.9.2018, prevede tra le azioni per raggiungere l'obiettivo di erogare attività di formazione e di sensibilizzazione per la promozione delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, la collaborazione con Enti e Associazioni per l'organizzazione di percorsi, seminari, incontri tavole rotonde per sensibilizzare la popolazione studentesca e il personale dell'Ateneo;
- la SIS ormai da molti anni organizza una Scuola Estiva a carattere residenziale finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne;
- la Scuola estiva è rivolta, tra gli altri, anche a studenti e studentesse, dottorande/ dottorandi, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, nonché a persone impegnate nelle istituzioni pubbliche;
- l'edizione 2019 della Scuola Estiva avrà come tema "*Democrazie fragili - Populismo, razzismo, anti-femminismo*" e si svolgerà a Firenze dal 28 agosto al 1° settembre;
- il CUG, riunitosi in data 2 maggio 2019, ha deliberato di promuovere la stipula di una convenzione con la SIS per il finanziamento di tre borse di studio da destinare a un dipendente dell'Università di Bari e a due studenti della medesima Università;
- è interesse delle Parti formalizzare gli impegni reciproci per la realizzazione dell'iniziativa, mediante la stipula della presente convenzione;

**si conviene e si stipula quanto segue**

**Art. 1**

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

**Art. 2**

L'Università si impegna a finanziare n. 3 borse di studio a favore di numero due studenti e di un componente del personale contrattualizzato per la frequenza della Scuola Estiva 2019 organizzata dalla SIS.

La SIS si impegna a bandire una selezione per l'assegnazione delle tre borse oggetto del presente accordo, secondo le modalità di cui all'articolo 3.

**Art. 3**

Il Bando deve indicare:

- 1) l'assegnazione di 3 borse di studio come di seguito indicato:
  - a) n. 2 a favore di studenti dell'Università;
  - b) n. 1 a favore del personale contrattualizzato dell'Università;
- 2) quale titolo preferenziale l'essere inserite/i in un percorso di formazione o professionale nell'ambito degli studi di genere e/o delle politiche di pari opportunità o politiche sociali;
- 3) le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) l'ammontare delle borse e loro destinazione;
- 5) la costituzione di una Commissione giudicatrice composta da 3 componenti: due nominati dalla Presidente della Società Italiana delle Storiche e uno designato dal CUG dell'Università di Bari.

**Art. 4** - Le borse di studio messe a disposizione dall'Università, ammontano a:

- 1) per gli studenti: 355,00 euro
- 2) per il personale contrattualizzato: 406 euro.

Le borse si intendono comprensive delle spese di iscrizione alla Scuola, dei materiali didattici, del vitto e del pernottamento per l'intera durata della Scuola.

**Art. 5** – In caso di mancata assegnazione di una o più borse la somma erogata resterà nella disponibilità dell'Università.

**Art. 6** – Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale e dei propri studenti. Il personale universitario e gli studenti saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività.

**Art. 7**- La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà validità per l'anno in corso. La Convenzione potrà essere rinnovata mediante manifestazione scritta di volontà delle parti.

**Art. 8** - Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro erariale di Bari.

**Art. 9** - La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in misura eguale.

Bari,

Università degli Studi di Bari  
Storiche

Aldo Moro  
Il Rettore  
Prof. Antonio Felice Uricchio””

Società Italiana delle

La Presidente  
Prof.ssa Simona Feci””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA** la nota indirizzata alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Aurora Adriana Vimercati, datata 10 dicembre 2018, a firma della Presidente della Società Italiana delle Storiche (SIS), prof. ssa Simona Feci, con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza una Scuola Estiva *“finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne”*;
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Comitato Unico di Garanzia, ha supportato la partecipazione di n. 2 studentesse all'edizione del 2018 della predetta Scuola Estiva;
- CONSIDERATO** che il Comitato Unico di Garanzia, nella riunione del 02.05.2019, ha ritenuto opportuno definire una proposta di Convenzione con la SIS al fine di replicare detta esperienza e di estenderla anche a componenti del personale contrattualizzato, dando mandato alla Presidente di predisporre l'ipotesi di Convenzione, della durata di un solo anno, con impegno per l'Università di Bari a finanziare n.

- 3 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della convenzione;
- VISTA la bozza di Convenzione a stipularsi, integralmente riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e Controllo – U.O. Supporto organi di Garanzia,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche, finalizzata a finanziare n. 3 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI MODIFICA DEL RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI**  
**RICERCA “PER L’ANALISI DEL TERRITORIO – CRIAT”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Per l’analisi del Territorio (CRIAT)” è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto a marzo 2009 tra le Università degli Studi di Bari (sede amministrativa), di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari.

Con propria delibera dell’8.11.2011, questo Consesso aveva approvato la richiesta di adesione dell’Università degli Studi di Sassari al Centro Interuniversitario in parola e la modifica della Convenzione istitutiva dello stesso per il sessennio 2012-2017.

A seguito di richiesta di rinnovo da parte del Consiglio del Centro e di un adeguamento normativo del testo convenzionale allo Statuto di questa Università da parte dell’ufficio competente, in linea con gli schemi adottati da questo Ateneo, per la costituzione/rinnovo dei Centri Interuniversitari di Ricerca, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 19 e 21 dicembre 2017 avevano approvato il rinnovo del CRIAT per il sessennio 2018-2023.

Con nota prot. gen. n. 5042 del 18.01.2018, il file del testo convenzionale, ai fini della sottoscrizione digitale da parte del Rettore, è stato trasmesso alle Università interessate. Si evidenzia che l’atto in parola, completo di tutte le firme digitali non è ancora pervenuto.

Con pec assunta al prot. gen. n. 34507 del 6.05.2019 l’Università di Sassari ha comunicato che i propri Organi di Governo nelle sedute, rispettivamente del 18 e 25 marzo u.s., hanno deliberato di “...non rinnovare la partecipazione...al CRIAT Centro Interuniversitario di Ricerca per l’analisi del territorio”.

L’ufficio competente, tenuto conto di quanto su esposto, ritiene che sia necessario un aggiornamento del testo convenzionale unicamente per il recesso dell’Università degli Studi di Sassari.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 ed, in particolare, l'art. 89;

**VISTA** la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Per l'analisi del Territorio (CRIAT)";

**VISTA** la propria delibera del 19.12.2017;

**VISTA** la nota Pec, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 34863 del 06.05.2019, con la quale l'Università degli Studi di Sassari, ha comunicato "...non rinnovare la partecipazione...al CRIAT Centro Interuniversitario di Ricerca per l'analisi del territorio";

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri,

**DELIBERA**

di recepire nel testo convenzionale il recesso dell'Università degli Studi di Sassari dal Centro Interuniversitario di Ricerca "Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)", confermando il



parere favorevole inerente al rinnovo del medesimo Centro, per il periodo 2018-2023, già espresso in data 19.12.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

- PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:  
MESSA A CONCORSO DI N. 1 UN POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA,  
DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA – **SSD FIS/04** SETTORE  
CONCORSUALE 02/A1, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4 DELLA  
LEGGE N. 240/2010

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:****MESSA A CONCORSO DI N. 1 UN POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA,  
DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA – SSD FIS/04 SETTORE CONCORSUALE  
02/A1, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4 DELLA LEGGE N. 240/2010**

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore invita il dott. Spataro ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Spataro illustra il Verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 17.05.2019, già posto a disposizione dei senatori ed allegato con il n. 5 al presente verbale, in ordine a n. 1 posto di professore di I fascia, per il SSD FIS/04 – settore concorsuale 02/A1, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, con imputazione di 0,50 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico – anno 2017 e 0,50 PO a valere sulle risorse ordinarie dell'anno 2018 – Fondo reclutamento (*Basket 2*).

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Spataro, che esce dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.		x	30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 17.05.2019, in ordine a n. 1 posto di professore di I fascia, per il SSD FIS/04 – settore concorsuale 02/A1, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, con imputazione di 0,50 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico – anno 2017 e 0,50 PO a valere sulle risorse ordinarie dell'anno 2018 – Fondo reclutamento (*Basket 2*);
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla messa a concorso di n. 1 posto di professore di I fascia, a favore del Dipartimento Interateneo di Fisica, per il **SSD FIS/04**, settore concorsuale 02/A1, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, con imputazione di 0,50 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico – anno 2017 e 0,50 PO a valere sulle risorse ordinarie dell'anno 2018 – Fondo reclutamento (*Basket 2*)

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 11,45.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)